



Comune di
Legnano

COMUNE DI LEGNANO

Resoconto stenografico integrale Consiglio comunale del 29/4/2025 martedì 29 aprile 2025

Resoconto da supporto digitale

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Umberto Silvestri

Segretario Generale

Riccardo Nobile



INDICE DEGLI INTERVENTI

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	9
RICCARDO NOBILE - Segretario Generale	9
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	9
RICCARDO NOBILE - Segretario Generale	9
MARIO BRAMBILLA - Consigliere - Insieme per Legnano - Legnano Popolare	10
RICCARDO NOBILE - Segretario Generale	10
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	10

1 - DICHIARAZIONI DI APERTURA SEDUTA AI SENSI DELL'ART. 28 DEL REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	11
LORENZO RADICE - Sindaco	11
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	12
LETTERIO MUNAFÒ - Consigliere - Forza Italia	12
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	13
LETTERIO MUNAFÒ - Consigliere - Forza Italia	14
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	14
GIANLUIGI GRILLO - Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia	14
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	15
FRANCO BRUMANA - Consigliere - Movimento dei Cittadini	15
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	16
GIACOMO PIGNI - Consigliere - Partito Democratico	16
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	17
ELIGIO BONFRATE - Consigliere - Insieme per Legnano - Legnano Popolare	18
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	18
DANIELA LAFFUSA - Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier	18
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	20
DANIELA LAFFUSA - Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier	20
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	20
LORENZO RADICE - Sindaco	20
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	21
STEFANO CARVELLI - Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia	21
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	21



STEFANO CARVELLI - Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia	21
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	22
STEFANO CARVELLI - Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia	22
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	23
STEFANO CARVELLI - Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia	24
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	24
SIMONE BOSETTI - Consigliere - Insieme per Legnano - Legnano Popolare	24
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	25
GIUSEPPINA BOGGIANI - Consigliere - Partito Democratico	25
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	26

2 - INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO DEI CITTADINI AD OGGETTO: NECESSITA' DI INTERVENTI URGENTI ED INDIFFERIBILI PER LA BONIFICA DEL SUOLO, DEL SOTTOSUOLO DELLA EX CROMATURA VOLONTERIO E DELLA SOTTOSTANTE FALDA ACQUIFERA, CONTAMINATI DA ARSENICO, CROMO ESAVALENTE, MANGANESE E FERRO

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	26
LORENA FEDELI - Assessore	27
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	28
FRANCO BRUMANA - Consigliere - Movimento dei Cittadini	28
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	29
LORENA FEDELI - Assessore	29
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	30

4 - INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA AD OGGETTO: BAR PRESSO IL CHIOSCO DEL PARCO CASTELLO

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	30
LORENZO RADICE - Sindaco	31
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	32
STEFANO CARVELLI - Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia	33
LORENZO RADICE - Sindaco	33
STEFANO CARVELLI - Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia	33
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	34
LORENZO RADICE - Sindaco	34
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	34



16 - APPROVAZIONE VERBALI DI CONSIGLIO COMUNALE: SEDUTE DEL 25 E 27 FEBBRAIO E 18 MARZO 2025

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico 35

17 - RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE 11/03/2025, N. 49, EFFICACE AI SENSI DI LEGGE, A OGGETTO "BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2026/2027. PRIMA VARIAZIONE DI BILANCIO PER GLI ESERCIZI 2025-2026-2027, AL DUP 2025-2027 E AI RELATIVI ALLEGATI. APPLICAZIONE DI QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO. ADOZIONE IN VIA D'URGENZA EX ART. 42, COMMA 4 E 175, COMMA 4 DEL D.LGS. 18/08/2000, N. 267". APPROVAZIONE

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico 36

LUCA BENETTI - Assessore 36

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico 38

STEFANO CARVELLI - Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia 38

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico 39

VOTAZIONE 39

VOTAZIONE 40

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico 41

18 - RENDICONTO GENERALE DEL COMUNE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2024 E RELAZIONI SULLA GESTIONE 2024. APPROVAZIONE

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico 41

LUCA BENETTI - Assessore 41

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico 41

LUCA BENETTI - Assessore 42

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico 48

DANIELA LAFFUSA - Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier 48

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico 49

LUCA BENETTI - Assessore 49

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico 50

DICHIARAZIONE DI VOTO 50

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico 50

DANIELA LAFFUSA - Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier 50

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico 51



GIACOMO PIGNI - Consigliere - Partito Democratico	52
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	53
SIMONE BOSETTI - Consigliere - Insieme per Legnano - Legnano Popolare	53
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	54
STEFANO CARVELLI - Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia	54
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	55
LETTERIO MUNAFÒ - Consigliere - Forza Italia	56
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	57
DAVIDE CREPALDI - Consigliere - riLegnano	57
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	59
VOTAZIONE	59
VOTAZIONE	59
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	60

19 - MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) CON COMMISURAZIONE PUNTUALE

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	60
LUCA BENETTI - Assessore	61
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	63
DICHIARAZIONE DI VOTO	63
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	63
STEFANO CARVELLI - Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia	64
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	64
VOTAZIONE	64
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	65
VOTAZIONE	65
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	66

20 - APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - ANNO 2025.

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	66
LUCA BENETTI - Assessore	67
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	70
DICHIARAZIONE DI VOTO	70
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	70
DANIELA LAFFUSA - Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier	70



UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	70
DANIELA LAFFUSA - Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier	70
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	71
DANIELA LAFFUSA - Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier	71
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	72
SIMONE BOSETTI - Consigliere - Insieme per Legnano - Legnano Popolare	72
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	74
STEFANO CARVELLI - Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia	74
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	75
DANIELA LAFFUSA - Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier	75
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	75
DANIELA LAFFUSA - Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier	75
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	76
DANIELA LAFFUSA - Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier	76
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	76
SIMONE BOSETTI - Consigliere - Insieme per Legnano - Legnano Popolare	76
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	77
VOTAZIONE	77
VOTAZIONE	77
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	78

21 - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 AL DUP 2025-2027 E AI RELATIVI ALLEGATI. SECONDO PROVVEDIMENTO.

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	79
LUCA BENETTI - Assessore	79
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	80
VOTAZIONE	80
VOTAZIONE	81
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	82

22 - INDIRIZZO IN ORDINE ALL'AUMENTO DI CAPITALE A TITOLO GRATUITO E A TITOLO ONEROSO CON INGRESSO DEL COMUNE DI BUSTO GAROLFO IN EURO.PA SERVICE S.R.L.

LORENZO RADICE - Sindaco	82
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	82



VOTAZIONE	83
VOTAZIONE	83
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	84

23 - CONVENZIONE EX ART 30 TUEL FRA I COMUNI DI LEGNANO, NERVIANO E RESCALDINA PER LO SVOLGIMENTO IN FORMA ASSOCIATA DELLE PROCEDURE DI ACQUISIZIONE DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE MEDIANTE CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA (CUC) - APPROVAZIONE ADESIONE DEL COMUNE DI CANEGRATE

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	85
LORENZO RADICE - Sindaco	85
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	85
VOTAZIONE	85
VOTAZIONE	86
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	87

24 - DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 25/02/2025, N. 5. PIANO GENERALE DEL TRAFFICO URBANO (P.G.T.U.). OSSERVAZIONE 27.3 CONTRODEDUZIONE.

CONVALIDA

MARCO BIANCHI - Assessore	87
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	88
STEFANO CARVELLI - Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia	88
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	88
EMENDAMENTO	89
VOTAZIONE	89
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	90
VOTAZIONE	90
VOTAZIONE	90
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	91

25 - ISTITUZIONE DI UN SERVIZIO CULTURALE PRESSO L'IMMOBILE DI VIA PONTIDA N. 5, DENOMINATO «EX BAGNI PUBBLICI»

MARCO BIANCHI - Assessore	91
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	92
DICHIARAZIONE DI VOTO	92
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	92



GIACOMO PIGNI - Consigliere - Partito Democratico	92
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	93
VOTAZIONE	93
VOTAZIONE	93
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	94

La seduta inizia martedì 29 aprile 2025 alle ore 20:30.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Consiglieri Comunali, che sono qui presenti, e a quelli che si sono collegati da remoto. Iniziamo, come di consueto, con l'appello nominale per la verifica del numero legale. Lascio la parola, al Segretario, per l'appello. Prego.



RICCARDO NOBILE

Segretario Generale

Buonasera. Procedo ad appello nominale allora, indicato dal dispositivo. I presenti dicano "Presente" nel microfono. Allora, Lorenzo Radice, presente. De Lea Aurora, presente. Boggiani Giuseppina, presente. Pigni Giacomo, presente. Borgio Sara. Taormina Umberto, presente. Silvestri Umberto, presente. Sambati Valeria, presente. Anna Penati, presente. Brambilla Mario. C'è? Io non lo vedo, dov'è? Vabbè, tanto vado avanti. Bosetti Simone, presente. Pontani Anna, presente. Bonfrate Eligio, presente. Sassi Antonio, eccomi. Crepaldi Davide, presente. Toia Carolina, presente. Laffusa Daniela. C'è? (Viene data per presente) Però io non la vedo. (Presente) Eccola qua. Buonasera. Toia Francesco. Colombo Romano. Grillo Gianluigi, presente. Colombo Franco. Carvelli Stefano, presente. Munafò Letterio. (Presente. Buonasera a tutti) Brumana Franco, presente. Eccolo qui. Amadei Federico, presente. Nel frattempo, Brambilla Mario, no. Borgio Sara, non c'è. E poi chi era l'altro? 1, 2, 3 Colombo Franco. Toia Francesco. Io ne ho 19.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Consigliere Brambilla non la vediamo più. C'è? So che la sua connessione è un po' complicata.



RICCARDO NOBILE

Segretario Generale

Io ne ho 19 Poi i presenti si accorderanno. Intanto chiamo gli Assessori. Pavan Anna, presente. Fedeli Lorena, presente. Luca Benetti, presente. Bianchi Marco, presente. Bragato Guido Niccolò. Io non lo vedo. Maffei Ilaria. Berna Nasca Monica, presente. Ok.



MARIO BRAMBILLA

Consigliere - Insieme per Legnano - Legnano Popolare

Io sono presente. Mi sentite?



RICCARDO NOBILE

Segretario Generale

Chiamo, un attimino, chi avevo segnato assente. Borgio Sara è assente, giusto? Brambilla, presente. Perfetto. Quindi 20. Toia Francesco. Colombo Romano. Colombo Franco. 20



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Dove sono i messaggi? Aspetti che vediamo i messaggi. Sì, un momento solo. Tutti i partecipanti presenti. Toia c'è. Quindi: "non mi è possibile intervenire; non mi funziona il sistema correttamente". Comunque è presente. E' presente. Consideriamolo... lo consideriamo presente. Va bene. Ok. Bene. Quindi direi che il numero legale è stato raggiunto. Per cui possiamo chiudere l'appello e passare.... Dunque, vediamo un po'. Ecco qui. Siamo qui. Possiamo passare... Allora, prima di passare al primo punto all'ordine del giorno, desidero invitare tutti i presenti e quelli connessi da casa ad un minuto di silenzio. Un minuto di silenzio in omaggio, in memoria di Papa Francesco. Un uomo che ha saputo riunire uomini, donne, credenti, non credenti sotto il segno della pace, della fratellanza e della solidarietà. Quindi, a lui, va questo minuto di silenzio da parte del Consiglio Comunale. Grazie a tutti.

1

Punto 1 ODG

DICHIARAZIONI DI APERTURA SEDUTA AI SENSI DELL'ART. 28 DEL REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE

Ok. Apriamo il primo punto all'ordine del giorno, che sono le "Dichiarazioni di apertura seduta, ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento del Consiglio Comunale".



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Chi vuole intervenire, ha tempo 5 minuti. Prego. Si è prenotato il Consigliere Toia. Prego Consigliere Toia. Consigliere Toia non la sentiamo. Vediamo un po' se ha scritto qualcosa. No, non ha scritto nulla. Bene, la teniamo in prenotazione. Poi, non appena riuscirà a connettersi, la faremo parlare. C'è qualche altra prenotazione? Allora, faccio parlare l'Assessore e Vicesindaco Anna Pavan. Ah, allora. Allora, Sindaco Radice Lorenzo, adesso col microfono giusto. Do a Lei la parola. Quindi, non appena terminerà il Sindaco, riproveremo con il Consigliere Toia.



LORENZO RADICE

Sindaco

Grazie Presidente. Grazie e buonasera a tutte ed a tutti, in sala e a casa collegati. Due informative: una dovuta ai sensi dello Statuto della "Fondazione Palio" e delle nostre normative interne. Ho provveduto ieri a nominare il nuovo Presidente della "Fondazione Palio", nella persona del Dottor Luca Roveda, al quale faccio i più grandi auguri per continuare, in realtà. Perché, come sapete, era già all'interno del Consiglio di Amministrazione della "Fondazione Palio". Quindi di continuare l'ottimo lavoro che lui e tutto il CdA stanno facendo. Ringrazio, contestualmente, anche il lavoro importantissimo della Dottoressa, dell'Onorevole Mariapia Garavaglia, che sicuramente ha aiutato la Fondazione a fare questi primi 3 anni, di fatto, di cammino e di crescita. Auguri, quindi, a Luca Roveda. Sono sicuro che, insieme con lui e con tutto il CdA, continueremo a fare un lavoro molto importante per la manifestazione, sicuramente più grande e più nota, che abbiamo nella nostra... nella nostra bellissima città. La seconda comunicazione, invece, riguarda una vicenda di carattere amministrativo, giudiziario. Di fatto un contenzioso, di cui abbiamo parlato varie volte anche in quest'aula. E' arrivata oggi la notizia, che peraltro ho visto essere uscita già pochi minuti fa anche su qualche giornale online, che la causa contro "Neutalia" e "Comef" da parte di un'azienda locale, rispetto ad un tema che riguarda l'acquisto del turbogruppo, della turbina di "Neutalia", è stata vinta su tutta la linea, di fronte al TAR Lombardia, da parte di Neutalia" e "Comef". Leggo semplicemente un pezzettino del dispositivo, che è pubblicamente rinvenibile sul sito della Giustizia. "La complessiva infondatezza del gravame, per le ragioni che si esporranno..." poi dopo segue tutto... "esime il Tribunale dallo scrutinio delle pur numerose eccezioni processuali, sollevate dalle parti intimato". Nella sostanza, per tutte le cose di cui abbiamo discusso anche in

quest'aula (il soccorso istruttorio; la valutazione tecnica della Commissione; il tema del numero di pagine di offerta tecnica; le caratteristiche della turbina; il tema dei contratti dei subappaltatori; tutto... persino le spese di causa) sono state evidentemente.. hanno visto "Neutalia" in particolare, che è la partecipata di "AMGA", vittoriosa. Credo che sia un altro dato importante, che va nell'ottica di confermare il percorso positivo che "AMGA" e tutte le sue società partecipate e controllate stanno facendo negli anni. Grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a Lei, signor Sindaco. Allora, chiedo ancora al Consigliere Toia se vuole riprenotarsi per prendere la parola. Vediamo se questa volta ce la facciamo. Ecco, le do la parola. Prego. Non riusciamo...non riusciamo proprio. Allora, adesso la metterei... Consigliere Toia la metterei in contatto, nel caso, con il... con Mario, che è il tecnico qui. Che magari le da qualche suggerimento, se necessario. Per cui niente, non riusciamo a sentirla. C'è qualche altra prenotazione? Nessun altro vuole intervenire? Consigliere Munafò, a Lei la parola. Grazie.



LETTERIO MUNAFÒ

Consigliere - Forza Italia

Sì, grazie Presidente. Buonasera a tutti. Anch'io volevo fare gli auguri al Presidente della "Fondazione Palio", Luca Roveda. Sono contento che, da Vicepresidente, è stato nominato Presidente. E' una persona che merita e quindi sono certo che le cose andranno per il verso giusto. E gli auguro un ottimo lavoro. Sono altrettanto contento per quanto riguarda l'intervento che ha fatto. Più che un intervento, ha chiesto un minuto di raccoglimento per quanto riguarda, purtroppo, la morte del nostro Papa Francesco, che ha lasciato veramente tutti addolorati. Per le parole e per i gesti che effettivamente ha fatto, facendo incontrare il Presidente dell'Ucraina ed il presidente degli Stati Uniti d'America in un luogo importantissimo, che è San Pietro. Quindi il posto dove la religione è un fatto di grande positività. E quindi ha chiesto ed ha lasciato un messaggio di pace e di confronto fra tutti i popoli. Pace non significa soltanto la pace della guerra. Perché poi, alla fine, le guerre iniziano dai luoghi bassi e quindi diciamo che iniziano dai Consigli Comunali, come il nostro, e poi vanno a finire alle nazioni del mondo. Quindi la guerra tra Russia ed Ucraina. Dobbiamo partire dal basso. Ed io mi auguro che questo messaggio valga anche per noi tutti. Io dico noi tutti Consiglieri Comunali, Assessori, quelli che amministrano la città di Legnano. Quindi mi auguro

che, da questo momento in poi, la pace inizi anche con noi e che si finisca questa contrapposizione totale e negativa. Perché poi portano a degli scontri frontali e gli scontri frontali non si sa mai come vanno a finire. Quindi spero che, anche per noi, questo messaggio sia un messaggio di pace, un messaggio di amicizia ed un messaggio di confronto per cercare di risolvere i problemi dei nostri cittadini e della nostra città. Non vale soltanto per la guerra in Ucraina o per la guerra fra Israele e le altre nazioni o un'altra nazione. Un'altra cosa, che vorrei dire, che francamente ogni volta ci rimango male per quanto riguarda il discorso della "Festa della Libertà" del 25 di aprile. Io non partecipo a questa festa, perché francamente non sento che sia una festa di tutti. Perché mi sembra che sia proprio stata, diciamo, appropriata da qualcuno; è stata monopolizzata da parte del PD. Non voglio fare una polemica. Però voglio dire semplicemente una cosa: non facciamo dichiarazioni che sono non vere. Nel senso che è vero: i Partigiani hanno fatto una grande battaglia per far finire quel ventennio negativo, che io comunque ripudio. Perché è giusto che sia così. Perché gli uomini, secondo me, non si devono ammazzare o si devono combattere. Devono cercare di discutere, di parlare, capirsi e risolvere tutte le problematiche. Non voglio fare un discorso buonista. Perché voi sapete che io sono una persona che, quando le cose vengono trattate nella maniera giusta, sono una persona di grande equilibrio. Perché lo debbo essere anche per il fatto dell'età. Quindi le persone, quando raggiungono una certa età, dovrebbero avere un grande equilibrio. Però direi che, da questo momento in poi, se cerchiamo tra di noi di ragionare e di trovare le giuste soluzioni ed i giusti confronti, forse alla fine riusciamo a risolvere mille problemi. Perché ci sono nella nostra... nella nostra città. Diciamo che il 25 aprile deve essere ricordato da tutti. Perché, in quel famoso.. in quelle famose riappacificazioni, ci sono stati i liberali; ci sono stati i socialisti, i repubblicani, i democratici e tutta un'altra serie di persone. Gli americani che hanno fatto una grande... una grande repressione; hanno cercato di riappacificare, di riappacificare il mondo ed hanno perso tanti, tanti giovani anche loro. Quindi direi che forse, anziché scendere con le bandiere, dovremmo scendere... di alcuni solo partiti o parti... dovremmo scendere con le bandiere italiane e basta. In modo tale che, alla fine, il 25 aprile diventi la festa di tutti. E, a quel punto, tutti partecipiamo. Purtroppo è un periodo di tempo che non partecipo, perché non ritengo giusta questa appropriazione che l'ANPI si sta...



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Consigliere Munafò deve avviarsi a concludere, perché è fuori tempo.



LETTERIO MUNAFÒ

Consigliere - Forza Italia

Presidente ho quasi finito. Voglio dire semplicemente una cosa: cerchiamo anche noi di ragionare, di fare la pace da questo momento in poi. Il messaggio di Papa Francesco è stato immenso, che noi dobbiamo, a tutti i costi, seguire. Altrimenti ogni giorno che passa diventa sempre un giorno più negativo. Ed effettivamente le grandi battaglie poi partono dal basso ed arrivano all'alto. Noi blocchiamole. Blocchiamole e facciamo anche un ragionamento per la nostra città, per Legnano e quindi cerchiamo di confrontarci nella maniera più giusta possibile, da questo momento in poi, per risolvere i problemi dei nostri cittadini e della nostra città. Grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a Lei, Consigliere Munafò. Ha chiesto la parola il Consigliere Grillo. A Lei la parola, prego.



GIANLUIGI GRILLO

Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia

Sì, grazie Presidente. Buonasera a tutti. Io volevo cogliere l'occasione di questo momento, appunto, per ricordare Sergio Ramelli. Quindi dare... Noi abbiamo un dovere, anche morale, di dare voce alla memoria di una persona che ancora oggi chiede giustizia, rispetto e verità. Sono trascorsi 40 anni dalla morte di Sergio Ramelli, uno studente italiano, un giovane la cui unica colpa fu quella di avere idee diverse da quelle dei luminanti in quel tempo. Segnato da odio ideologico e violenza politica. Sergio Ramelli fu aggredito barbaramente il 13 marzo 1975, sotto casa sua a Milano, mentre tornava da scuola. Morì dopo 47 giorni agonia, il 29 aprile. Aveva soltanto 18 anni e fu ucciso per le sue idee. Un ragazzo che credeva in ciò che diceva; che voleva partecipare alla vita politica del suo paese; che aveva scritto un tema contro le Brigate Rosse. E questo, appunto, fu la sua colpa e gli fu fatale. Oggi, a 40 anni di distanza, in molte città italiane si tengono delle commemorazioni per ricordare la morte di Sergio Ramelli. Ci auguriamo che, anche qui a Legnano, possa essere vivo il ricordo. Anche perché si ritiene che, ancora oggi, c'è chi tenta di sminuire, di sbeffeggiare e di impedire che si ricordi questa persona. Questo francamente si deve considerare inaccettabile e non si può

arrivare ad una memoria storica selettiva. Non si può considerare e continuare a dividere i morti in figli di serie A e figli di serie B, in base alle loro idee. Onorare Sergio Ramelli non significa strumentalizzarlo. Significa riconoscere che ogni vita spezzata dalla violenza politica è una ferita per la democrazia. Significa educare i giovani al rispetto, alla tolleranza, al confronto e mai allo scontro fisico o all'odio. Noi appunto, come "Fratelli d'Italia", ci impegniamo a difendere questa memoria, perché Sergio Ramelli non è un simbolo di parte, ma è un monito per tutti. Perché una nazione matura è quella che sa guardare in faccia la propria storia, anche nei momenti più tragici, senza ipocrisie e senza doppie morali. Grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere Grillo. Adesso vorrei sapere com'è la situazione con il Consigliere Toia. C'è qualche novità? Stanno parlando. Sta provando a riavviare. Vabbè, tutt'al più vorrà dire che potrà intervenire, magari, anche all'interno di un altro punto che stiamo trattando. Lasciamo comunque lo spazio. Adesso ha chiesto la parola il Consigliere Brumana. Prego, a Lei la parola.



FRANCO BRUMANA

Consigliere - Movimento dei Cittadini

Sì, grazie Presidente. No, intervengo perché il Sindaco ha ricordato che oggi è stata pubblicata la sentenza della controversia tra Franco Tosi e "Neutalia". Io ho letto con estrema attenzione questa sentenza e ricordo non essere definitiva e che quasi sicuramente verrà appellata. E' una sentenza che dà una valutazione di legittimità formale. Però rimangono tutta una serie di perplessità sulla disparità di trattamento, non negata dalla sentenza. Rispetto al trattamento tra i 2 concorrenti: Franco Tosi e "Comef" (parole inc) Permangono le perplessità sul fatto che sia stato assegnato un appalto, che prevedeva, al limite minimo di potenza, 16 kilowatt. Invece l'offerta di "Comef" era inferiore. Quindi è una sentenza che va rispettata; va magari anche criticata. Non è questa la sede. Però è una sentenza che lascia aperti alcuni fatti, alcune valutazioni, a cui ho fatto riferimento prima. E che inducono a pensare che questo appalto... se anche venisse ritenuto, in secondo grado, regolare... al di là di questa regolarità, è un appalto decisamente anomalo. Perché ha dato luogo a disparità di trattamento, che la sentenza non ha considerato, affermando la discrezionalità della Commissione Giudicatrice. Poteva fare quello che voleva, dice la sentenza. Cosa che è anche abbastanza vera, che ci sia questa discrezionalità. Però, voglio dire, il giudizio sulla legittimità amministrativa della vicenda ed il

giudizio, se volete, politico, di politica locale di Consiglieri Comunali del Comune di Legnano, che controlla "AMGA", che a sua volta è socia di "Neutalia" per un terzo, è un giudizio di grande perplessità e di grande preoccupazione, perché gli appalti non possono essere fatti con queste modalità. Ho concluso, grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a Lei, Consigliere Brumana. Ha chiesto la parola il Consigliere Pigni Giacomo. Prego.



GIACOMO PIGNI

Consigliere - Partito Democratico

Grazie Presidente. Ci tenevo, in questa sede, a commentare i fatti di questa settimana, di quella che è appena passata. E' stata una settimana che sicuramente, come paese, ci ricorderemo per molto tempo. Nella stessa settimana, abbiamo ricordato la morte di Papa Francesco e si è celebrato l'ottantesimo anniversario della "Liberazione dal nazifascismo". È stata una settimana piena di... mi vien da dire anche proprio di emozioni collettive, di emozioni anche positive. Cioè principalmente positive. Perché noto, con piacere, che si trova un collegamento tra il messaggio di pace, che ha caratterizzato il pontificato di Papa Francesco, ed il messaggio che è il 25 aprile. Cioè una liberazione da qualcosa che opprimeva un popolo e che ha ridato la libertà e la pace. Sul 25 aprile, ci tengo però ad essere abbastanza categorico. Trovo molto grave, per chiunque faccia politica in Italia, non riconoscersi nel 25 aprile. E' una mia opinione, però ritengo che sia profondamente grave e sbagliato. Perché è un fatto evidentemente accertato come un fatto del popolo italiano, che indipendentemente dall'appartenenza politica si è ribellato ad una ideologia occupante e al fascismo, che aveva caratterizzato vent'anni di quel paese... del nostro paese. Si è ribellato ai disvalori del fascismo, all'odio del fascismo, alla morte portata dal fascismo. Ed uniti come popolo... cattolici, liberali, comunisti, persone anarchiche, persone di qualunque stazione politica... si è ribellato al fascismo. E' grave ed è triste che, nel 2025, i nostri partiti politici italiani non si ritrovino unanimemente in questa festa. Che è una festa. Io, come membro attivo di un partito politico, me lo sono sempre domandato il motivo ed ho provato anche a fare una sorta di autocritica, cercando quindi di rendere il più possibile quel momento un momento di tutti, indipendentemente dall'appartenenza politica. Ovviamente ci deve essere una comunanza totale su un principio, cioè l'antifascismo. Cioè essere contrari all'ideologia del fascismo. Ma al

di là di questo, ho provato a farmi una domanda: "ma perché si dice che è una festa, un momento diciamo "lottizzato" dalla sinistra? Ecco, io penso che sia abbastanza evidente come il centro-sinistra abbia, negli anni, fatto un percorso molto importante di respingimento dell'odio ideologico, di allontanamento da posizioni ideologiche sterili e nette. Questa cosa, vi assicuro, è costata anche fatica. Non è facile, appunto, mantenere una posizione, che alcune volte appare di mezzo, ambigua. Ma è importante, perché si crede in un ideale e lo si vuole difendere da strumentalizzazioni. Ecco, io questo invito lo faccio anche alla destra. Prima si è citato il ricordo di Sergio Ramelli. Io ho 30 anni e faccio... non faccio fatica ad immedesimarmi nel dolore, che si può provare nel vedere un giovane che viene ucciso per una sua idea. Ed io rispetto quella figura. E non penso che non si debba ricordare Sergio Ramelli. Come non si debba... Come è importante ricordare giovani che, per le loro idee, sono stati colpiti; hanno magari pagato con la vita ogni idea. Perché è un ricordo giusto. Io l'invito, che farei però la destra, è: innanzitutto, se si ritiene il 25 Aprile soltanto di una parte politica, vi assicuro che, se venite in piazza anche voi, diventa di tutti. Non c'è selezione l'ingresso, nella piazza del 25 Aprile. E' una piazza degli italiani e delle italiane. Esatto. Ed in secondo luogo, se si vuole ricordare una persona per le proprie idee, allontaniamoci però dall'odio ideologico; allontaniamoci dai gesti ideologici. Non è sbagliato ricordare Sergio Ramelli. E' sbagliato ricordarlo facendo centinaia di saluti romani. Quella è la cosa sbagliata. E questo è il punto. Quella è la strumentalizzazione: è usare la morte di un giovane ragazzo per rievocare il fascismo. E' questa la critica che io muovo. Quindi io invito veramente tutti i partiti a fare questo sforzo. Io personalmente penso di averlo fatto; di aver fatto autocritica rispetto a quel poco che io posso aver fatto, come uomo di 30 anni, sulla strumentalizzazione del 25 aprile. Invito proprio tutti i partiti, a partire da Legnano, a venire in piazza; a sentire il 25 aprile come la festa di tutti. E soprattutto nei momenti di ricordo, che ognuno sente più vicini, evitare la strumentalizzazione ideologica. Fino a quando questa cosa non verrà fatta, beh sarà tutto inutile e saranno solo chiacchiere. Grazie. Niente, concludo il mio intervento.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie. Ha chiesto la parola il Consigliere Bonfrate Eligio. Prego.



ELIGIO BONFRATE

Consigliere - Insieme per Legnano - Legnano Popolare

Grazie signor Presidente. Il 25 aprile, 80 anni dalla Liberazione. Il 29 aprile di 80 anni fa ci furono i funerali, a Legnano, dei Partigiani, 14 che morirono nelle giornate dal 25 al 27 di aprile. Mi sembra giusto ricordarlo oggi. Perché, visto che cadono gli 80 anni, noi siamo qui anche per quei morti, che sono morti assieme ad altri affinché potessero ritornare le libertà che, dal 1924, non c'erano più. E mi permetto quindi di leggere i nomi di questi 14. Partigiani. Che alcuni sono stati ricordati nel bel concerto del 25 aprile, fatto all'Olmina. Aldo Branca; Luigi Ciapparelli; Gaetano Colombo; Marcello Colombo; Paolo Guidi; Amleto Mancinelli; Ermenegildo Monticelli; Oreste Parravicini; Ernesto Pincioli; Gaetano Ripamonti; Riziero Terachini; Ugo Vedani; Riccardo Vignati e Mario Zoni. Mi sentivo di ricordarlo, visto anche le comunicazioni uscite qualche settimana fa dall'intitolazione dell'aula consiliare a Matteo...a Matteotti. Scusate, a Giacomo Matteotti. E quindi oggi, 80 anni fa, venivano ricordati anche allora ragazzi... hanno combattuto per la libertà. E mi vien da dire per la nostra libertà di essere qua oggi, anche con idee diverse, per poterli manifestare senza aver nessun tipo di timore che ci possa succedere qualcosa. Grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere Bonfrate. Non vedo altre prenotazioni. Per quanto riguarda il Consigliere Toia... Ecco, Consigliera Laffusa. Prego a Lei.



DANIELA LAFFUSA

Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Buonasera a quanti sono in aula e a quanti ci seguono da casa. Allora, volevo ricordare che alla fine di febbraio, e dopo un'interrogazione portata dalla Lega, è venuto fuori il problema annoso dell'arretramento del capolinea di Movibus, da piazzale Cadorna a Molino Dorino. Da quel momento in poi si sono susseguiti articoli sui giornali; i pendolari sono andati a chiedere udienza al nostro signor Sindaco. Ed il signor Sindaco si è esposto in prima persona, a sostegno dei pendolari, per cercare di scongiurare, insomma, questo pericolo, che i pendolari ritengono... questo arretramento che i pendolari ritengono molto, molto peggiorativo delle loro condizioni di viaggio. Ecco, cosa è successo? È



successo che poi, grazie a questa Amministrazione, all'Assessore Bianchi ed al nostro Sindaco, c'è stato a Palazzo Leone da Perego, il 19 marzo, un incontro con il Presidente del Trasporto Pubblico Locale, il Dottor Tosi, e con il Consigliere di Città Metropolitana, facente parte del partito del PD, il signor Griguolo. Ed in quella circostanza, oltre a sentire le eventuali migliorie che si potevano portare a questo servizio, in particolare agli autobus Z602 e Z603, il Consigliere di Città Metropolitana Griguolo si era espresso in certi termini. Così come il Presidente, il Presidente Tosi, addirittura paventando degli incontri con i pendolari per cercare di scongiurare questo arretramento. Comunque, nel caso avesse dovuto realizzarsi questo arretramento, trovare delle strategie. Ora, il 23 di aprile c'è stato il Consiglio di Città Metropolitana. Consiglio in cui si è andato a votare l'aggiornamento di "Piano di Bacino", che prevedeva, appunto, l'arretramento di alcune linee di Movibus a Molino Dorino. Io, nel sentire quanto ha dichiarato il Consigliere di Città Metropolitana Griguolo... ed adesso vi dico testualmente che cosa ha dichiarato... onestamente mi sono sentita molto presa in giro. Perché tutto quello che ha dichiarato, durante la seduta del Consiglio di Città Metropolitana, erano cose che già sapevano durante l'Assemblea Pubblica del 19 marzo, che si è tenuta a Legnano. E quindi la presa in giro a me sembra grande e molto imbarazzante per un partito che, tra l'altro, si riempie sempre la bocca di stare dalla parte dei cittadini. Allora, così come io... Allora, il Consigliere Griguolo ha dichiarato che praticamente questa decisione... che tra l'altro era prevista già dal 2019, di arretrare i capolinea e che poi il "Piano di Bacino", dove erano previsti gli arretramenti, non era stato ovviamente approvato, perché c'era stata la pandemia, il covid... continua ad esserci, nel nuovo "Piano di Bacino", la proposta di arretrare il capolinea, da Cadorna a Molino Dorino, per... ascoltate bene... "per evitare che gli autobus entrino nel Comune di Milano e questa è una scelta per razionalizzare le risorse ed anche gli ingenti investimenti, che l'Amministrazione di Milano ed anche quella metropolitana sta effettuando per lo sviluppo delle metropolitane del Trasporto Pubblico Locale". Questa si può, questa affermazione, facilmente reperire al minuto 55 e 36 secondi del Consiglio di Città Metropolitana del 23 di aprile. Ora, questo... ovviamente la mozione, che è stata portata dai miei colleghi della Lega; Consiglieri di Città Metropolitana; Cucchi, Sindaco di Parabiago e Christian Colombo, Consigliere di Rho. Mozione in cui chiedeva, a Città Metropolitana, di attivarsi presso l'agenzia del Trasporto Pubblico Locale affinché venisse mantenuto il capolinea. Questa mozione è stata assolutamente bocciata. Bocciata dalla sinistra. Bocciata dal PD. E la bocciatura di questo mozione, secondo me, ha smentito nei fatti la mobilitazione, nelle settimane scorse, dei Comitati dei pendolari, dei cittadini e soprattutto delle Amministrazioni. Ha smentito l'azione del nostro Sindaco, del nostro Assessore. Ed io mi chiedo se il nostro Sindaco ed il nostro Assessore erano al corrente che comunque non si

sarebbe potuto fare niente, perché i giochi erano già fatti. Questo non aver votato favorevolmente la mozione della Lega è un voto che tradisce il territorio. Perché io, almeno personalmente, mi aspettavo una maggiore disponibilità da parte del Consiglio Metropolitan ad accogliere una battaglia comunque condivisa; una battaglia sovracomunale, portata avanti a tutela del diritto alla mobilità pubblica, una mobilità pubblica efficiente. Soprattutto mi aspettavo un po' più di considerazione nei confronti di un Sindaco, che è il nostro Sindaco, ed il Sindaco di una città, la terza città più popolosa e più grande della provincia di Milano. Una città di 60000 abitanti.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Consigliera Laffusa deve concludere.



DANIELA LAFFUSA

Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier

Sì termino, termino. Comunque la conclusione è che è stata tutta quanta una presa in giro. Mi dispiace per il nostro signor Sindaco, che spero che sia vittima di questa situazione e non abbia compiuto le azioni che ha compiuto scientemente, sapendo che tanto non si poteva fare nulla. Ma questo è stato il voto del PD, che ha di fatto condannato, fra un anno, a rendere la vita impossibile ai 2000 pendolari, che da Legnano, tutte le mattine, devono arrivare a Milano. Questo è il PD. Grazie Presidente.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a Lei, Consigliera Laffusa. Ha chiesto la parola il Sindaco. Prego.



LORENZO RADICE

Sindaco

Grazie Presidente. Premesso che, Presidente, non mi risulta che l'avvocato Griguolo sia iscritto al PD. Per cui chiariamo anche le cose. Io credo che l'unica realtà, che ne esce male da questa vicenda... che era scontato che sarebbe stata bocciata nell'aula di Città Metropolitana,

come era largamente preannunciato... è proprio la Lega. Per un semplice, semplicissimo motivo: che quando si cerca di fare un lavoro di territorio, travalicando anche le posizioni politiche legittime, ma puramente politiche, ed il posizionamento di bandierine politiche, bene c'è sempre uno schieramento che invece la bandierina la deve mettere. E quello schieramento si chiama Lega.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie. Ci sono altre prenotazioni? Consigliera Laffusa, Lei ha già parlato. Non è un dialogo. Ognuno ha il diritto di parola, ma non è che possiamo fare un dialogo. Quindi adesso lascio la parola al Consigliere Carvelli Stefano. Prego.



STEFANO CARVELLI

Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia

Sì, grazie Presidente. Voglio spendere anch'io due parole sul 25 aprile, perché... vabbé, negli interventi precedenti, ho visto che è un argomento sentito. Ed è normale e giusto che sia così. Anche perché siamo arrivati ad un appuntamento importante: l'ottantesimo anniversario della Liberazione di questo paese. Quindi mi sembra giusto che venga data importanza a questo evento. Però ci tengo a precisare delle cose che, secondo me, sono mal digerite almeno da una parte del Consiglio Comunale. Noi di destra, centro-destra, noi non siamo iracondi e contro il 25 aprile. Il problema, sinceramente, è un altro.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Per favore, non interrompiamo gli interventi. Per favore. Prego.



STEFANO CARVELLI

Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia

Grazie. Provo a spiegare qual è il problema. Così rispondo anche a chi non capisce il problema, visto giustamente cosa viene sollevato in aula.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Però non va bene così. Non va bene così. Per favore.



STEFANO CARVELLI

Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia

Non sto contestando il 25 aprile. Cioè rendetevi conto che non mi state facendo intervenire su un tema, che ho esordito dicendo che è un tema importante. Scusatemi. Ok. Provo a dare una spiegazione sul perché, secondo me, tutto questo accade. E' un secondo me. Potete contestarlo, ma è un secondo me. E vorrei che voi lo ascoltaste. A mio avviso tutto questo accade perché in Italia non c'è stata una vera e propria riconciliazione nazionale. Ci si è affidati, per decenni, a quelle che sono delle contrapposizioni di narrazioni. E lo vediamo, si è creato il "mito della Resistenza" e tanti altri miti. Questi miti hanno tentato di farla da padrone, in un certo punto di vista. Quindi si è arrivati, è vero, alla creazione di una Repubblica costituzionalmente antifascista. Sì, ma non completamente pacificata. E purtroppo... questo ce ne accorgiamo anche da queste discussioni... questa Repubblica è caratterizzata da profonde ferite culturali e morali. E questo è il problema, che noi viviamo oggi, 80 anni dopo. Non è un problema che nasce purtroppo oggi. Nasce probabilmente 80 anni fa. Ma ce lo stiamo trascinando, anche contestandoci vicendevolmente quando parliamo delle questioni. Quindi questa memoria, che doveva essere collettiva, in verità è rimasta divisa. E quindi oggi, per qualcuno, il 25 aprile è una festa di libertà, giustamente. Per altri invece è una data controversa, segnata da rancori che sono irrisolti. Questo è un problema, che riconosco essere oggettivo. Ma cosa si poteva fare? Si poteva fare qualcosa di diverso? Probabilmente sì. Faccio un esempio: in altri paesi, dopo guerre civili ed anche guerre non civili, si è sempre cercato di costituire dei processi di verità e di riconciliazione. In Italia, invece, questo si è preferito non farlo. Sono stati rimossi, ad un certo punto della storia, degli episodi che erano scomodi, probabilmente. E si è costruita questa Repubblica, ma su una base di una memoria, che è diventata selettiva. Lo è diventata. Tutto ciò ha permesso quindi quella che possiamo definire una "stabilità formale". Ma ha impedito quella che è la vera elaborazione del passato. Tant'è vero che oggi noi siamo qua a discutere di qualcosa che è successo 80 anni fa. Con posizioni che non sempre coincidono, tra l'altro. Questo è, perdonatemi, preoccupante dopo 80 anni. Perché tra 80 anni cosa faremo? Non noi, perché noi non ci saremo più. Ma magari i nostri nipoti ed i nostri figli litigheranno ancora sulle stesse cose? Io mi auguro di no. Sarebbe

un bel problemino. Io è già dall'anno scorso che avevo fatto un discorso, che era un po' complicato. Non lo riprendo. Ma il punto qual è? Il punto è che, dopo 80 anni, veramente forse i tempi sono diventati maturi per cercare una vera e propria pacificazione. Probabilmente non lo sono ancora le persone. Non lo siamo tutti noi. Chi per un modo e chi per un altro. Prima ho sentito in particolar modo... Presidente, lo cito un attimo, ma senza cattiveria evidentemente... il Consigliere Pigni fare una riflessione e porsi delle domande su quello che può fare per far sì che il 25 aprile possa essere apprezzato anche da chi non scende in piazza a festeggiarlo. Ecco, io vorrei estendere questa riflessione, se è possibile Consigliere Pigni. Provo ad estenderla dandogli una mia chiave di lettura, chiaramente. E vi faccio un esempio: noi dobbiamo puntare verso quella che è una pacificazione; verso quella che è una memoria condivisa, che purtroppo noi non abbiamo costruito. Non noi per primi, ma qualcuno prima di noi; qualcuno prima ancora di qualcuno prima di noi e viceversa. E vi faccio un esempio, un esempio banale. E non lo faccio con l'idea di polemizzare, ma ve lo faccio per farvi capire. Lo scorso Consiglio Comunale, noi avevamo portato una mozione semplice per una "panchina tricolore". Quella mozione, al di là dell'intento di porre questa panchina a Legnano, aveva una chiave di lettura, che voi non avete colto. Perché noi vi dicevamo, all'interno di questa mozione, di proporre voi dove mettere questa panchina. Ma perché? Perché... ve lo dico adesso... se la discussione fosse stata un pochino più proattiva, noi vi avremmo proposto di mettere quella panchina, ad esempio, nel "Giardino Pattani". E sapete perché? Perché questo era un modo concreto per investire sul concetto di memoria condivisa. E finché non andiamo verso una memoria condivisa, col bene e col male. So che si sta mettendo le mani nei capelli, qualcuno. Ma se noi continuiamo a vedere dall'altra parte il nemico e far sì che prevalga sempre questo odio atavico verso questa situazione, non andremo mai avanti verso una pacificazione. Io chiudo questo mio intervento, cercando di farvi capire quindi che cosa intendo. E so che sicuramente non ho convinto molto di voi. Non era chiaramente il mio obiettivo di stasera.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Deve stringere. E' ad un minuto e mezzo, oltretutto.



STEFANO CARVELLI

Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia

Chiudo subito. Volevo semplicemente dare un'opinione sul perché, ancora oggi, siamo qui che non riusciamo a trovare una quadra su questa festività nazionale. Grazie, ho concluso.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a Lei, Consigliere Carvelli. Mi perdoni, ma purtroppo i tempi sono per tutti. Sennò si creano precedenti, che non vanno bene. Ok. Allora, Consigliere Bosetti, a Lei la parola. Prego.



SIMONE BOSETTI

Consigliere - Insieme per Legnano - Legnano Popolare

Grazie Presidente. I miei colleghi hanno già detto molto e credo che sia sufficiente dal punto di vista del contenuto. Però non vorrei rigirare, diciamo, la patata per far sembrare la realtà in un'altra maniera, come mi pare che in parte sia stato fatto adesso. E vorrei essere un po' chiaro e dire un pensiero anch'io. Che, in quanto pensiero, è personale. Io l'ho festeggiato il 25 aprile. Non sono mai stato comunista o parenti, penso, da entrambe le parti. Ho la mia idea politica e ritengo che sia una festa nazionale della fine della guerra. E basta. Questo è quello che io interpreto come il 25 aprile. E su questo occorre fare una distinzione, però. Abbiamo parlato di memoria. La memoria... possiamo parlare di illusioni... non è mai collettiva, però. Mai. La storia è collettiva. La storia dice che cosa è successo. La memoria, in quanto abbiamo vissuto storie differenti ed in quanto non abbiamo, a differenza dell'altra parte, trucidato tutti i fascisti a fine guerra... e ci mancherebbe altro... grazie a Dio non può essere collettiva. Perché altrimenti l'unico modo per avere una memoria totalmente collettiva è eliminare l'altra parte. Questo non lo dico io. Per cui la memoria non è collettiva. La storia sì. La storia è chiara. Dice che c'era una parte giusta ed una parte sbagliata; una parte che ha partecipato ad un genocidio; altri che hanno combattuto per la libertà ed altri che non hanno fatto nulla. Serenamente. Ed 80 anni dopo, mi pare che possiamo dircelo pacificamente questa cosa. Pacificamente. Ma quel giorno lì, il 25 aprile, si festeggia la fine della guerra e non una memoria condivisa, una memoria non condivisa. Ma se siamo d'accordo che oggi non abbiamo una guerra, perché c'è stato quel 25 aprile. Ci sono quelli che hanno combattuto e quelli che non hanno fatto niente... insomma, tutti quelli dall'altra parte... e stiamo bene ed è

una cosa di cui gioviamo e godiamo ancora oggi... lo festeggiamo per quello. E si festeggia la fine della guerra. Punto. Una fine della guerra che dobbiamo ai Partigiani di ogni colore. Su questo, poco ma sicuro. Agli alleati; ai pensieri di quei padri costituenti, che hanno fatto l'Italia come conosciamo. Io oggi... io, il 25 Aprile, ho festeggiato quello. Continuerò a festeggiare quello. E sarebbe bello che ci fossimo, in piazza, davvero tutti. Come qualcuno diceva in maniera sbagliata prima, interrompendo. Però il significato è quello. Perché solo in quel modo, attraverso un'azione che non può venire da altre parti, se non da chi non c'è... in piazza ci fossimo tutti per rivendicare l'appartenenza di tutti a quel 25 aprile. Se veramente crediamo che la fine della guerra sia una cosa buona e sia il motivo per cui oggi noi gioviamo di una Repubblica fondata sulla Costituzione, che è antifascista. Grazie Presidente.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a Lei. Se non ci sono altri interventi... Vedo che la Consigliera Laffusa è sempre in prenotazione. Però, come ho detto prima, Lei ha fatto il suo intervento; ha chiamato in causa il Sindaco. Il Sindaco ha brevemente replicato e la questione si chiude lì. Per cui, a questo punto, Consigliera Boggiani, a Lei la parola.



GIUSEPPINA BOGGIANI

Consigliere - Partito Democratico

Sì, io volevo fare questo intervento per ricordare che dopodomani ci sarà un'altra festa molto importante, che è la "Festa del Lavoro". E quindi è il tema, che il sindacato unitariamente ha posto in essere; è il tema sulle morti sul lavoro, che è una cosa veramente inaccettabile per un paese civile e democratico come il nostro. Tant'è vero che oggi anche il nostro Presidente Mattarella, che siccome ha fatto... la settimana scorsa, per il 25 aprile, ha ricordato che la libertà, i diritti ed i valori sono... ogni giorno vanno conquistati. Anche qui il nostro Presidente Mattarella, chapeau, ha ricordato che non è possibile che centinaia e centinaia di morti... ogni anno questi lavoratori non rientrano nelle loro abitazioni, perché muoiono sul lavoro. Quindi debbono essere chiamate in causa le istituzioni, i datori di lavoro e tutti quanti devono sentirsi responsabili. Perché questo dato, di fatto inaccettabile, debba essere ovviamente sconfitto. Quindi io ritengo che dopodomani sarà un altro momento per riflettere sulle tematiche, che riguardano i lavoratori. Perché il lavoro è importantissimo; il lavoro qualificato; un lavoro che ti dà la possibilità di gestire la propria famiglia in un modo dignitoso ed è sostanziale per la

nostra, ovviamente, comunità. E quindi è importante che dopodomani questa festa si celebri con... sicuramente con la F maiuscola. Grazie Presidente.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a Lei. Ok, non vedo altre prenotazioni. Pertanto dichiaro chiuso questo punto all'ordine del giorno. Sì, sì. Sempre con la riserva del Consigliere Toia, che poi potrà intervenire, quando si riconnetterà. Chiudo il punto.

2

Punto 2 ODG

INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO DEI CITTADINI AD OGGETTO: NECESSITA' DI INTERVENTI URGENTI ED INDIFFERIBILI PER LA BONIFICA DEL SUOLO, DEL SOTTOSUOLO DELLA EX CROMATURA VOLONTERIO E DELLA SOTTOSTANTE FALDA ACQUIFERA, CONTAMINATI DA ARSENICO, CROMO ESAVALENTE, MANGANESE E FERRO

Passiamo al punto 2: "Interrogazione presentata dal Gruppo Consiliare "Movimento dei Cittadini", ad oggetto: interventi urgenti per la bonifica del suolo e del sottosuolo dell'ex Cromatura Volonterio".



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Apro la discussione. Attendo la prenotazione per chi deve rispondere. Assessore Fedeli, a Lei la parola. Prego.

**LORENA FEDELI**

Assessore

Grazie a tutti. Buonasera. Allora, rispetto all'interrogazione che ha fatto il Consigliere Brumana, volevo come prima cosa aggiungere dei dati in più. Perché, nel frattempo, l'Amministrazione continua a lavorare su questo tema, che ritiene comunque un tema fondamentale. E quindi si sono fatti degli ulteriori incontri, delle ulteriori considerazioni, tavoli tecnici. E quindi volevo, prima di tutto, aggiornarvi. C'è stato quindi un recente incontro tecnico, che si è tenuto il 27 marzo del '25, quindi poco tempo fa, con "ARPA Lombardia". Ed "ARPA Lombardia", in questo incontro, ha rilevato che il POB, cioè il "Piano Operativo di Bonifica" approvato, prevede degli obiettivi e la sua validità è legata al raggiungimento degli stessi. Fatta salva la possibilità, per la proprietà di presentare, una richiesta di variante al "progetto di bonifica" per valutare... che potrebbe essere valutata a cura degli Enti. Quindi i monitoraggi svolti da "ARPA" nella prima falda, svolti fino al 25 maggio '23, hanno evidenziato il superamento dei limiti massimi riguardanti l'arsenico, il ferro, il manganese ed il cromo esavalente. Come riportato nella nota "ARPA Lombardia", pervenuta il 10 marzo '24, protocollo 15331, i dati nella stessa riportata si riferiscono ad un prelievo in contraddittorio eseguito il 19 dicembre del '23 sui piezometri Pz-1, Pz-15 e Pz-Giardini. Questo per aggiornare. A riguardo, si rileva che durante un recente incontro tecnico, che si è tenuto il 27 marzo '25, il tecnico incaricato dalla proprietà, che era uno dei partecipanti, rileva che gli obiettivi di bonifica non sono stati chiaramente raggiunti e che l'assenza di disponibilità economiche oggi non permette alla società di proseguire ulteriormente con le attività di bonifica del sito. Ritiene che l'unica possibile soluzione percorribile, per poter perseguire le attività di bonifica, sia la valorizzazione urbanistica dell'area. La proposta consiste in un progetto sostanzialmente di rigenerazione urbana. Al momento, ovviamente, questo progetto non ce l'abbiamo. Sono state delle indicazioni. Attendiamo che venga eventualmente formalizzato. Quindi l'ipotesi del progetto prevederebbe, a detta... in questo tavolo tecnico, l'esecuzione di una MISP, quindi una "messa in sicurezza permanente", con una piattaforma in cemento e la creazione di pozzi barriera. L'ipotesi di progetto deve però affrontare, in particolare, degli aspetti correlati alle superfici minime drenanti, previste dalle norme comunali, ed al principio di "invarianza idraulica", prevista dalle disposizioni regionali. Quindi, diciamo, ci sono delle criticità normative, che stiamo cercando di risolvere o di comprendere nella loro totalità. In questo modo la proposta formulata dimostrerebbe, secondo la proprietà, la volontà e l'impegno di voler cercare di risolvere la situazione. Che è la cosa che tutti auspichiamo, in modo assoluto. Da questo... da quanto argomentato nell'incontro

dell'incontro tecnico, tenutosi il 23 marzo '25, si rileva che la società sta valutando se procedere all'attività di bonifica. Ed inoltre volevo dire che, in data 8 maggio '25, come concordato durante l'incontro tecnico, è stato programmato un sopralluogo del campionamento, in contraddittorio con i tecnici di RPA, Lombardia". Questo per dire che siamo assolutamente consci che quest'area è un'area critica. Rispetto a quest'area, da innumerevole tempo lo sappiamo, tutte le Amministrazioni, anche quelle che si sono susseguite prima di noi, hanno lavorato per arrivare ad una definizione. Stiamo cercando, con la proprietà, di trovare un punto di incontro per cercare di risolvere questa situazione.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie. Consigliere Brumana, se si vuole prenotare. A Lei la parola, prego.



FRANCO BRUMANA

Consigliere - Movimento dei Cittadini

Grazie mille. La risposta mi lascia insoddisfatto, perché l'interrogazione chiedeva qualcosa di diverso. Se il Comune intende prendere iniziative per attuare la bonifica del terreno e se (parola inc) la sottostante falda acquifera. È stato detto che la proprietà ha buone intenzioni, perché vorrebbe la soluzione urbanistica. Ma non è possibile pensare di rimediare ad un disastro ambientale di questa gravità, cercando di avere benefici urbanistici. L'urbanistica non è fatta per dare soldi a qualcuno, perché a sua volta faccia qualcos'altro. L'urbanistica deve essere fatta rispondendo ad interessi urbanistici della città stessa. Allora, questa situazione è una situazione che perdura da oltre vent'anni. Il Volonterio venne condannato addirittura nel 2005 per fatti precedenti. Noi sappiamo che la proprietà ha detto che non ha soldi per fare la bonifica. Bene. Il "Testo Unico sull'Ambiente" prevede che, in questo caso, in questi casi, la Provincia, ricevuta la segnalazione, diffida il responsabile della contaminazione dal provvedere alla bonifica. Se non lo fa, allora deve essere... la bonifica deve essere realizzata d'ufficio dall'Amministrazione Comunale. Una spesa notevole, immagino. Però è un atto che compete all'Amministrazione Comunale. Quantomeno la bonifica del terreno, della falda, che è enorme e che parte dalla "Volonterio" ed arrivava, sapevo, fino a Busto Garolfo. Ma, da informazione ultima, arriva fino a Casorezzo, con tanto di inquinamento. Un'operazione così grande sarà di competenza poi della Regione, perché travalica i limiti del Comune. Ora il Comune deve prendere atto che c'è stato... che questo sito è diventato orfano,

sostanzialmente; che la proprietà non è in grado... gli mancano le disponibilità... di intervenire. Deve prendere atto che sono passati oltre 20 anni, in cui il terreno è inquinato. Ma guardate che non è inquinato da poco. Perché proprio le analisi fatte da "ARPA" portano dei dati che sono impressionanti. In un piezometro, il cromo esavalente, sostanza velenosissima, e che ha una percentuale massima di 5 microgrammi, è stato riscontrato un valore di 9000. Cioè ci sono valori di inquinamento 1800 volte superiore ai limiti di legge. E poi c'è l'entrata... così tanto per gradire... di un inquinamento eccessivo dell'arsenico. Qui non si tratta di "Arsenico e vecchi merletti" o cose di questo genere. Qui si tratta di arsenico, che sappiamo tutti essere velenoso. Dovrebbe avere al massimo 10 microgrammi, è stato riscontrato 50 microgrammi. Quindi 5 volte maggiore la percentuale di arsenico nella falda. Non si può andare avanti con riunioni tecniche e poi altre riunioni tecniche; il proprietario che dice: "Adesso fatemi realizzare tanti metri cubi, così io li vendo ed ho i soldi per fare questo e quest'altro". La strada è indicata dalla legge, il "Testo Unico sull'Ambiente". E si applica il "Testo Unico sull'Ambiente". Si segnala alla Città Metropolitana. E l'Amministrazione Comunale incomincia a mettere da parte i soldi per eliminare questi veleni, che sono altamente pericolosi per la salute pubblica. Soprattutto quelli del terreno. Perché qua è il terreno che lascia colare, ogni volta che piove, queste sostanze velenose nella falda acquifera. Che è la prima falda dove non viene pescata l'acqua potabile, se è per quello. Però il terreno è lì. Il terreno è lì. Viene calpestato; ci possono essere fenomeni di risalita per capillarità. Insomma, è una bomba ecologica, alla quale si deve mettere mano. Ho concluso, grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a Lei, Consigliere Brumana. Assessore Fedeli, una breve replica. Prego.



LORENA FEDELI

Assessore

Grazie Presidente. Intanto volevo fare... volevo fare sostanzialmente 2 precisazioni. La prima è che la richiesta di valorizzazione dell'area non è in deroga alle regole del PGT, ma è assolutamente conforme a quanto prevede il PGT e a quanto prevede la normativa. Quindi non c'è nessuna richiesta, da parte della proprietà, per avere chissà quanti metri cubi, come stava dicendo Lei prima. Tutto, se si andrà in questa direzione, avverrà all'interno delle regole. Questo ci tenevo a precisarlo, perché è corretto. E poi volevo darle un altro dato: che l'attività,

di cui diceva... cioè la segnalazione alla Provincia, è già stata svolta alla Provincia di Milano, con una propria nota del 28/06/2005, protocollo 23332 E successiva diffida è stata emessa, in data 13/11/2007, nei confronti della società "Volonterio Fedele S.r.l.". Quindi questa parte, da questa Amministrazione Comunale nel suo complesso... non certo la nostra, ma anche chi ci ha preceduto, come dicevo prima... è già stata fatta. Grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie. Chiudiamo il punto. Ecco, per quanto riguarda il punto successivo, presentato dal Consigliere Toia, vorrei capire se il Consigliere Toia attualmente è connesso ed ha la possibilità poi di intervenire su questa sua interrogazione. Altrimenti la spostiamo successivamente, quando sarà il momento per poterla poi riprendere. Non vedo prenotazioni da parte del Consigliere Toia, quindi presumo che non si sia ancora riconnesso. Per cui salto questo punto.

4

Punto 4 ODG

INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA AD OGGETTO: BAR PRESSO IL CHIOSCO DEL PARCO CASTELLO

Passo al Punto successivo: "Interrogazione presentata dal Gruppo Consiliare Fratelli d'Italia, ad oggetto: bar presso il chiosco del Parco Castello".



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Allora, questa è l'ultima interrogazione che faremo, perché poi passeremo alla fase delle deliberazioni. Apro la discussione. Risponde? Ok, allora apriamo le prenotazioni. Risponde il Sindaco Radice Lorenzo. Prego.



LORENZO RADICE

Sindaco

Sì, grazie. Rispondo... rispondo in virtù, purtroppo, della delega su... che non ho dato... sul tema legale. Perché siamo alle questioni legali, purtroppo. Nel senso che l'altra volta vi aveva risposto, più o meno su questo tema, l'Assessora Fedeli. Sì, esatto. Come Sindaco. Però diciamo che il tema è questo. No, ho fatto questa premessa e questa battuta... questa premessa a mo' di battuta per dire che cerco di rispondere a tutte e 3 le domande, provando anche a reinquadrare un attimo la situazione, che si sta delineando. Visto che so che è un tema che sta anche interessando giustamente la città, visto l'avvicinarsi della stagione estiva. Come era già stato detto l'altra volta, il tutto nasce di fatto da una situazione di... non voglio usare parole sbagliate... diciamo di fallimento, per capirci. Ma di liquidazione giudiziale della società che gestiva e rispetto alla quale sappiamo che, anche da parte della cittadinanza negli anni, in particolare negli ultimi anni, avevamo ricevuto varie segnalazioni di disservizio, di problematiche, eccetera, eccetera. Ma questo non rileva. Rileva il fatto che, ai primi... intorno alla metà di gennaio, siamo venuti a conoscenza del fatto che era stata aperta, dal Tribunale di Vicenza, questa procedura di liquidazione. Tribunale che fissava poi, a metà febbraio, la prima udienza, di fatto, e dava al curatore 90 giorni, sostanzialmente, per iniziare a fare tutta la propria procedura, dovuta nel caso. Ora cosa sta succedendo? Perché evidentemente il tempo... il tempo passa. Come ci si immaginava, ovviamente. Anche se adesso sta diventando un po' più lungo di quello che ovviamente tutti auspicavamo. Quello che sta succedendo è che ovviamente... e dopo motiverò anche il perché abbiamo... anzi, lo dico subito. Rendendoci conto, fin da subito, che le tempistiche non sarebbero proprio esattamente state tutte nella nostra disponibilità... mettiamola così, perché ovviamente c'è di mezzo una liquidazione, un curatore, un Tribunale eccetera, eccetera... come spesso succede in queste situazioni qua, hai degli orizzonti di tempo, ma poi non sai davvero dove vai a finire. Per cui, fin da subito, abbiamo deciso di non procedere allo scorrimento della graduatoria, ma di provare a percorrere una nuova strada, nello specifico quella dell'affitto. Che abbiamo peraltro deliberato anche in Giunta, dando indirizzo a questo punto di uscire con il bando. Abbiamo aspettato un po', ma adesso ormai le cose le dobbiamo fare; andare avanti, visto che la parte giudiziale è ancora un po' ferma. Perché ci siamo resi conto, negli ultimi tempi come dicevo, che la gestione precedente, che si basava di fatto su una concessione di servizi, aveva avuto una serie di problematicità. Per cui abbiamo, in un certo senso, voluto cogliere la palla al balzo, nella sfortuna, nella difficoltà e nella negatività di questa situazione, per poter riconfigurare il tipo anche di servizio e quindi portare a casa, per il Comune e per la

cittadinanza, evidentemente delle miglorie, che troverete poi di fatto indicate. Delle cose molto semplici, ma che non erano scontate con la modalità precedente. E che troverete indicate, quindi, anche poi nella delibera di Giunta. Da questo punto di vista, nel frattempo, cosa sta succedendo? Gli uffici sono pronti, di fatto, per uscire con il bando. Quello che ci manca è la possibilità per finalizzare gli ultimi aspetti del bando. E' quella, è la possibilità di accedere fisicamente al manufatto, al bene, per poter prendere coscienza e contezza della consistenza attuale e reale di tutto ciò che sono la struttura e gli impianti. Questo permetterà evidentemente di finalizzare il bando. Da questo punto di vista, è evidente che le tempistiche si stanno allungando. Facendo dei conti semplici di una procedura come quella che immaginiamo, comunque rischiamo di arrivare sicuramente ad estate già ampiamente inoltrata, se non dico finita. Ma diciamo, se dovessi dire, tra luglio e agosto ci arriviamo ormai, a questo punto. Per cui, da questo punto di vista, abbiamo sviluppato una riflessione, con gli uffici, che ci porta ad aver fatto proprio una valutazione di sopperire, per questi mesi estivi, al tema del "servizio bar", ricorrendo ad una formula di... mi viene da dire ambulanti. Insomma i chioschi, quelli che vediamo, per esempio, al mercato. Che fanno il bar al mercato, ecco. In modo da garantire il "servizio bar" anche nella stagione estiva, che ormai è alle porte. Questa è una procedura che certamente potremo governare con le tempistiche nostre, non dipendendo da altri Enti. E sicuramente riusciremo a governare nel giro di... e chiudere a questo punto. Visto che ormai sta diventando palese che le tempistiche si stanno allungando, come ho detto prima, riusciremo a governare sicuramente nel giro di alcune settimane e quindi garantire alla cittadinanza un'estate con un "servizio bar". Ricordo anche, alla cittadinanza, ovviamente che il "servizio bagni" invece è comunque attivo. Quello è garantito, così come la pulizia. Per cui, da questo punto di vista, diciamo la "parte bagni pubblici" è garantita; la parte bar andremo a sopperire in questo modo. Spero di averle risposto, più o meno, a tutti gli interrogativi.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie signor Sindaco. Consigliere Carvelli, deve prenotarsi. Ecco, ok. A Lei la parola, prego.



STEFANO CARVELLI

Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia

Sì, grazie Presidente. Chiedo solo un chiarimento, se posso Sindaco, perché è un passaggio un po' più complesso di quello che mi aspettavo. Quindi, se mi autorizza, le faccio... diciamo le richiedo una precisazione, così mi risponde subito. Quindi, per intenderci, mi ha fatto intendere... ho compreso anche del fatto che, anche qualora fosse stata vostra decisione di scorrere il bando, avreste avuto delle problematiche ad accedere ai luoghi per un periodo? Proprio per il discorso legale che sta a monte.



LORENZO RADICE

Sindaco

Temo proprio di sì. Perché in questo momento il bene non è nelle nostre disponibilità. Cioè, finché il curatore non concorda con il Tribunale tutte le modalità, noi non possiamo fisicamente entrare. A meno di fare un'operazione di spaccare tutto ed entrare, assumendoci però i rischi ed i costi di un'operazione del genere, che penso non sarebbe neanche gradita troppo dal Tribunale. Credo.



STEFANO CARVELLI

Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia

Ok, grazie Presidente. Grazie Sindaco per il chiarimento. Sì, adesso ho capito bene qual è il quadro in cui l'Amministrazione si è dovuta muovere. Effettivamente un quadro fondamentalmente bloccato. Quindi ho compreso perché avete deciso di non far scorrere, a questo punto, il bando. Nel momento in cui comunque non potete accedere al manufatto per rimmetterlo in funzione, effettivamente può aver senso anche rilanciare un bando, cercando di andare a migliorare ove necessario, insomma. Ma è chiaro. E' chiaro l'intento amministrativo, che avete posto in essere. Diciamo che la cosa che, tra virgolette, mi ha... mi è "caduta all'occhio", leggendo per adesso solo un articolo sul nuovo bando, che voi andrete ad optare per un 6 più 6. Quindi per quello che è un po' una tempistica un pochino più corta. Quantomeno rinnovabile, ma differente da quella che era la concessione precedente, che era direttamente di 12 anni... se non ricordo male... con una "quota Istat" che poi veniva... cioè con una quota poi chiaramente di concessione, che veniva rivalutata secondo... secondo il "canone Istat". È chiaro che, in questo momento, mi sembra evidente che è quasi impossibile non

creare un disagio a quella che è la nostra popolazione, la cittadinanza. Quindi ogni soluzione, come quella temporanea del... lo chiamo "bibitaro" per intenderci... può anche andar bene in questa fase transitoria. Mi auguro che effettivamente però il nuovo bando poi sia migliorativo. Quindi poi mi prenderò premura di prenderlo e studiarlo un attimo, perché sono curioso di capire un attimino cosa è cambiato rispetto al precedente. Visto che ho in mano il precedente; non ho ancora in mano quello nuovo quantomeno. Devo dire se sono soddisfatto o meno? Sono soddisfatto della risposta; è stata esaustiva. Sono rammaricato sul fatto che purtroppo non riusciamo a dare alla cittadinanza una soluzione stabile per questo periodo. Grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Credo che il Sindaco abbia un'ultima...



LORENZO RADICE

Sindaco

Se posso Presidente, grazie. A questo punto, visto che il tema sicuramente è anche di interesse pubblico per la cittadinanza. Sì di fatto, col bando, passiamo da un modello, che era quello della concessione. Per cui la durata... si poteva vedere tutto. Se non ricordo male, scadeva il 2031... vado a memoria... quello precedente. Con questo entriamo in un più semplice affitto, quindi regime privatistico 6 più 6. Questa è la logica più tradizionale. Non nego che, proprio per cercare di non allungare troppo, abbiamo dato anche un po' come indirizzo politico... poi gli uffici, ovviamente, devono fare il loro... però proprio quello di cercare di uscire anche con un bando molto semplice. Proprio per cercare di snellire l'iter. Perché comunque l'obiettivo primario resta, anche per noi, quello di avere una soluzione definitiva, non transitoria, il prima possibile. Grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie. Chiudo il punto all'ordine del giorno. Chiudo. Ok. Allora, adesso passiamo al punto... Dunque vediamo un po'... punto. Eccolo qui.



16

Punto 16 ODG

APPROVAZIONE VERBALI DI CONSIGLIO COMUNALE: SEDUTE DEL 25 E 27 FEBBRAIO E 18 MARZO 2025

Punto 16: "Approvazione verbali di Consiglio Comunale".



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Allora, su questo punto il Consigliere Toia ha presentato una osservazione, che richiede di approfondire alcune parti che sono considerate, dalla società che realizza i verbali, aree in cui c'è l'audio sovrapposto. Quindi lui chiede di integrare queste parti. Allora, faremo così: analizzeremo ulteriormente il verbale; cercheremo di capire se alcune di queste parti sono effettivamente illeggibili e non udibili. Oppure no. Se ci fosse qualche... diciamo così, qualche elemento che possa integrare ulteriormente l'attuale verbale, allora lo inseriremo. Quindi faremo questo tipo di cosa. Per cui direi, tanto non ci sono grossi problemi, lo approveremo nella prossima seduta con queste eventuali integrazioni. Allora, chiudo il punto.

17

Punto 17 ODG

RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE 11/03/2025, N. 49, EFFICACE AI SENSI DI LEGGE, A OGGETTO "BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2026/2027. PRIMA VARIAZIONE DI BILANCIO PER GLI ESERCIZI 2025-2026-2027, AL DUP 2025-2027 E AI RELATIVI ALLEGATI. APPLICAZIONE DI QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO. ADOZIONE IN VIA D'URGENZA EX ART. 42, COMMA 4 E 175, COMMA 4 DEL D.LGS. 18/08/2000, N. 267". APPROVAZIONE

E passo al punto 17, che è il punto "Ratifica della deliberazione di Giunta Comunale dell'11 marzo, numero 49".



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

E lascio la parola.... Lascio la parola al Consigliere, all'Assessore Benetti, che parla dalla postazione "ospite 2". Prego Assessore Benetti.



LUCA BENETTI

Assessore

Sì, buonasera a tutti e tutte. Grazie Presidente. Questa è una ratifica di una delibera di Giunta. Sapete bene che, da TUEL, la Giunta può approvare delle variazioni di bilancio. Salvo poi, entro 60 giorni, doverle ratificare in Consiglio Comunale. E questa è una di queste fattispecie. In particolar modo, questa è una delibera di variazione un po' speciale, in quanto è la prima variazione di Giunta che è stata fatta durante l'anno. E come spesso... come sempre accade... di fatto, vi ricorderete anche gli anni scorsi... in questa delibera di variazione, a seguito dell'approvazione dell'avanzo presunto, il 31 gennaio di ogni anno, in questo caso 2025, si possono anche applicare tutti quelli che sono gli avanzi vincolati, che sono cifre dell'anno



precedente e che poi non riescono ad essere spese per diversi motivi... per un cronoprogramma che va anche sull'anno successivo o altri motivi di questo genere... nell'anno corrente e quindi vengono poi vincolati all'interno dell'avanzo ed applicati sull'anno successivo. Sono di questa fattispecie, in particolare, tutte le voci relative alle richieste al dirigente "Settore 3 - Servizi alla Persona", quali gli 87000 euro. Io, come al solito, vi elenco solo le voci principali. Gli 87000 euro dei finanziamenti statali destinati al trasporto scolastico degli alunni disabili. Successivamente i circa 85000 euro, divisi poi su più azioni, per quello che è il contributo regionale per il progetto "La scuola si fa città". Un avanzo invece da contributo ministeriale per quel che riguarda "Legnano Sicura", di 51000 euro. Di cui 31000 euro per spese correnti; 19000 circa... 19800 per spese di investimento. Invece l'avanzo da contributo ministeriale per quel che riguarda il progetto "X-Factory", per 35000 euro. Che è quel progetto, di fatto, che va ad aggredire quello che è il tema importante dei neet. Quindi quelli che sono i giovani che non sono all'interno dei "circuiti di formazione" e non stanno lavorando. Che abbiamo, appunto, ricevuto l'anno scorso. Vi sono poi... un'altra fattispecie che non riguarda precisamente gli avanzi vincolati, ma quelli che invece sono delle quote accantonate, all'interno del bilancio del Comune, per poter coprire delle spese specifiche. E sono di questa fattispecie, ad esempio, i 60000 euro, che leggete in delibera, per tutto quel che riguarda i conguagli delle utenze. Sapete bene, perché succede così per tutti, che i consumi degli ultimi mesi dell'anno vengono poi conguagliati ai primi mesi dell'anno successivo. E la modalità per poter coprire... una modalità che è diversa a livello di gestione finanziaria dell'Ente... questo tipo di spese è quello di accantonare dei fondi e poi di usarli a copertura di questi. Vi sono poi altre voci... che in realtà non sono altre voci... che sono compensative, come vedete in delibera. Ma altre che invece non sono... non fanno parte di queste fattispecie, quindi di avanzo vincolato o di accantonamenti... che sono delle vere e proprie, di fatto, voci di spesa maggiore. Ad esempio, al netto di alcuni spostamenti tra i vari capitoli, potete leggere di 120000 euro in più legati alle utenze. Quindi al maggior costo dell'energia elettrica, di cui anche noi privati cittadini abbiamo dovuto farci carico. Così l'Ente Locale, ovviamente avendo un numero maggiore di immobili pubblici, questo cuba, in questa delibera, per 120000 euro. Vedremo poi, nella prossima variazione, che non sarà tutta la parte della quota, che dobbiamo aggiungere per star dietro a quelli che sono i costi e gli aumenti legati alle utenze. Vi sono poi invece, per la parte investimenti, circa 60000 euro per quel che riguarda 2 fattispecie diverse degli "alloggi SAP": una parte di pagamento di spese condominiali straordinarie; un'altra per interventi all'interno degli alloggi. Tutta questa... la maggior parte, la stragrande maggior parte di quello che non è coperto quindi da vincoli o da accantonamenti... che già di fatto era già coperto l'anno scorso e viene semplicemente trasportato su quest'anno... trova copertura

in un maggior gettito da addizionale IRPEF, per 183000 euro. Questo è importante sottolinearlo. Non perché abbiamo aumentato le aliquote. Vi ricorderete che, a dicembre dell'anno scorso, abbiamo mantenuto le stesse aliquote dell'addizionale IRPEF, che sono le stesse da tutti i 5 anni di questa Amministrazione. Al letto di una minima variazione a seguito di un Decreto Nazionale. Ma in quanto comunque, a seguito dell'adeguamento di alcuni contratti collettivi nazionali ed a seguito anche dell'aumento, che sta avendo la nostra città in termini di persone che vengono a stabilirsi nella nostra città, aumenta di conseguenza anche quello che è il gettito dell'addizionale, che poi rientra nella cassa del Comune. Questa delibera va ad usare questo aumento di gettito per poter poi coprire quelle che sono le maggiori spese, che vi ho elencato precedentemente. Grazie Presidente, lascio a voi.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a Lei, Assessore. E' aperta la discussione. Chi vuole intervenire, si prenoti pure. Non vedo prenotazioni. Quindi se non ci sono... Consigliere Carvelli, ecco qua. Prego, a Lei la parola.



STEFANO CARVELLI

Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia

Sì, grazie Presidente. Bisogna sempre onorare al meglio questi impegni sul bilancio, anche se sono temi un po' noiosi e complicati. Penso che l'Assessore si impegni molto a farci capire questa materia; a cercare anche di trasmetterci quali sono le scelte amministrative. Però è vero anche, Assessore... e glielo dico chiaramente con molta tranquillità... che, dopo 5 anni di variazioni di bilancio, tematiche di bilancio, siamo tutti un attimino più stanchi. Quindi è difficile entrare sempre nel merito, in ogni caso. Io ho cercato di fare un po' la sintesi su quella che è stata questa variazione. Ho visto un paio di cose che mi piacerebbe commentare. La prima cosa è... che chiaramente sottolineo anch'io come cose positive... l'utilizzo di quote d'avanzo per quello che riguarda il trasporto di alunni disabili. Insomma, un tema sempre molto importante e sul quale il Comune deve rispondere sempre presente. Meno bene, almeno per quella che è la nostra concezione politica, sono i fondi che sono stati stanziati per il progetto "Legnano Sicura". Sappiamo che... sapete che siamo un attimino poco credenti di questa vostra ricetta di sicurezza urbana. Quindi speravamo, oltre che... diciamo, a fronte di questi investimenti di questa natura, ci potessero essere anche altri tipi di investimento. Però, quantomeno in questa variazione e nelle variazioni che poi discuteremo anche dopo, non c'è

nulla di tutto questo. Attendiamo, in questo momento, ulteriori sviluppi. La nota curiosa, se vuole positiva, sulla quale abbiamo battibeccato in Consiglio in maniera molto tranquilla in più di un'occasione, è proprio quell'extraggettito IRPEF. Se si ricorda, noi avevamo sempre chiesto, tempo addietro: "Ma date un piccolo segnale, riducendo l'aliquota". Perché è un segnale di speranza, magari, in un momento un po' particolare. Ora, complice il fatto che sono aumentati gli stipendi, è aumentata la platea di lavoratori, dobbiamo ringraziare, almeno per questo, l'inflazione. Anche se probabilmente l'inflazione non l'abbiamo agganciata neanche a questo giro, con i rinnovi dei contratti nazionali. Per chi ha rinnovato, ovviamente. Perché c'è anche chi non ha ancora rinnovato. E' interessante vedere quella cifra, che comunque ha un peso specifico importante e sulla quale ovviamente, in questa fase storica, forse conviene tenersela da parte per altre... a copertura di altri tipi di interventi di spesa. Normalmente, se quella fase dovesse... quella cifra dovesse dovesse consolidarsi nel tempo come un extraggettito costante, si potrebbe anche pensare, in futuro, a quella piccola famosa riduzione, proprio per cercare di andare incontro anche alle esigenze di tutti. Per ora ho concluso. Grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere Carvelli. Nel frattempo non si sono... non vedo altre prenotazioni. Pertanto direi di passare alle dichiarazioni di voto. Chi si vuole prenotare? Se non ci sono interventi o prenotazioni, direi di passare alla votazione.



VOTAZIONE

Apro la votazione. Prego, possiamo votare. Consigliere Pigni Giacomo. Consigliera Carolina Toia, che vedo che è connessa. Mentre invece il Consigliere Toia ancora non è connesso. Per cui... Mancherebbe solo la Consigliera Carolina Toia. Se non vota, devo considerarla assente in questo momento. Ok. Si è conclusa la votazione con 14 voti favorevoli, 6 contrari e 0 astenuti. La delibera viene approvata. Chiudo la votazione.



Totale dei presenti: 22

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli

 14

Brambilla Mario, Boggiani Giuseppina, Sassi Antonio, Bonfrate Eligio, Crepaldi Davide, Silvestri Umberto, Bosetti Simone, Sambati Valeria, De Lea Aurora, Pontani Anna, Radice Lorenzo, Taormina Umberto, Penati Anna, Pigni Giacomo

Contrari

 6

Carvelli Stefano, Munafò Letterio, Grillo Gianluigi, Amadei Federico, Brumana Franco, Laffusa Daniela

Astenuti

Non votanti

 2

Toia Francesco, Toia Carolina



VOTAZIONE

E la riapro per l'immediata eseguibilità. Prego. Manca il Consigliere Crepaldi, il Consigliere Amadei, il Consigliere Carvelli, il Consigliere Grillo. Ok. Si è conclusa con 21 voti: 14 favorevoli, 7 contrari ed un astenuto. Chiudo la votazione.

Totale dei presenti: 22

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli

 14

Radice Lorenzo, Sassi Antonio, De Lea Aurora, Bonfrate Eligio, Penati Anna, Brambilla Mario, Boggiani Giuseppina, Sambati Valeria, Pontani Anna, Silvestri Umberto, Pigni Giacomo, Bosetti Simone, Taormina Umberto, Crepaldi Davide

Contrari

 7

Munafò Letterio, Laffusa Daniela, Brumana Franco, Toia Carolina, Amadei Federico, Grillo Gianluigi, Carvelli Stefano

Astenuti

Non votanti

 1

Toia Francesco



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

E chiudo anche il punto all'ordine del giorno.

18

Punto 18 ODG

**RENDICONTO GENERALE DEL COMUNE PER L'ESERCIZIO
FINANZIARIO 2024 E RELAZIONI SULLA GESTIONE 2024.
APPROVAZIONE**

Passiamo adesso al punto successivo. Apro la discussione. "Rendiconto generale del Comune per l'esercizio finanziario 2024 e relazioni sulla gestione 2024".



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Ok, attendo la prenotazione da parte.... Eccolo qui. Assessore Benetti dalla postazione "ospite 2". Prego.



LUCA BENETTI

Assessore

Sì, chiederei alla regia se può proiettare lo schermo sul mio pc. Così almeno, anche da casa, vedono la presentazione.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Aspettiamo un momento che si generi la connessione. Ecco.



LUCA BENETTI

Assessore

Ok, eccoci qua. Spero che, anche da casa, si possa vedere la presentazione. Bene. Allora, questo è il momento dell'anno in cui di fatto si va a discutere ed eventualmente ad approvare quello che è il Rendiconto dell'anno precedente. Con il "Rendiconto di gestione", come vi ho scritto in questa slide, di fatto si verifica il mantenimento dell'equilibrio della programmazione, svolta nel corso dell'esercizio di riferimento. Quindi tutto quello di cui discuteremo in questa delibera; tutto ciò che è successo a livello economico, finanziario e patrimoniale rispetto all'anno precedente. È importante per diverse ragioni. La prima è quella che si deve rilevare, di fatto, la corrispondenza tra quelli che sono gli stanziamenti definitivi... definitivi di competenza in entrata, con le previsioni di spesa. Cosa si intende per... cosa si intende per stanziamenti definitivi? Si intende quelle che sono le risorse assestate ed accertate durante l'anno. Questo è molto importante anche per la gestione dell'Ente, in quanto si può effettivamente andare a vedere, guardando ed analizzando in maniera approfondita quello che è lo scostamento tra queste 2 voci, quali sono gli ulteriori magari motivi di miglioramento oppure possibilità di miglioramento di razionalizzazione sull'anno successivo. Si devono evidenziare, ovviamente, i risultati conseguiti con la gestione, con particolare attenzione al risultato complessivo di amministrazione, che è l'ultimo documento che andrò ad esporvi in questa presentazione. E poi ovviamente si deve anche andare a rilevare quelli che sono i movimenti di cassa, poiché le riscossioni ed i pagamenti hanno contribuito a formare il "saldo di cassa" di fine anno, che incide anche sul risultato di amministrazione, come vedremo nel... E' scomparsa la presentazione. Si sta annoiando anche il sistema. Io intanto... Eccola qua, è tornata. Provo ad andare avanti. Come vedremo nelle ultime slides, quello che è il risultato di amministrazione tiene conto anche di quelli che sono i movimenti della cassa, che di fatto è la liquidità dell'Ente Locale, che ne misura anche la possibilità di... a livello di solvibilità, eccetera. Quindi anche la solidità a livello finanziario dell'Ente. Partiamo da quelle che sono le entrate correnti. Come al solito, ho diviso tra entrate correnti e spese correnti; entrate in conto capitale e spese in conto capitale. Questa tabella, di fatto, mostra quelle che sono le differenze tra le previsioni iniziali dei 3 Titoli diversi. Vi ricordo che il "Titolo 1" è quello legato alle entrate tributarie; "Titolo 2" è quello legato ai trasferimenti da Enti Sovraordinati; il "Titolo 3" invece è collegato alle entrate extratributarie. Quindi violazioni al "Codice della Strada", piuttosto che i pagamenti di servizi individuali e così via. Quelli che sono gli scostamenti tra le previsioni iniziali, le previsioni definitive e l'accertato alla fine dell'anno. Vedete che, a parte di fatto quello che è il "Titolo II", che però segue altre



logiche, tutti gli altri sono comunque quantomeno in linea rispetto a quelle che sono le previsioni iniziali. Il "Titolo II" segue altre logiche, perché ovviamente, essendo quello legato ai trasferimenti da Enti Sovraordinati, questi seguono anche dei cronoprogrammi diversi, che magari poi non sempre corrispondono con quelli che si prevedono all'interno dell'anno, in termini di gestione ordinaria della annualità. Tali elaborazioni, è importante dire, sono al netto dell'fpv di entrata, quindi del "fondo pluriennale vincolato", che noi ci portiamo delle entrate correnti dell'anno precedente e che andiamo ad applicare... siamo andati ad applicare sull'anno scorso. Avanzo a parte corrente per 2700000 euro. Quindi alcune di queste... Che configura, di fatto, come una sorta di entrata, perché va a copertura di alcune spese, che si sono poi andate ad eseguire l'anno scorso. Entrate da conto capitale poi a spese correnti, per quel che riguarda 2500000 euro. Quello che vedete nell'ultima riga sono prevalentemente, se non nella totalità, oneri di urbanizzazione. Che, come sapete, possono essere usati poi per alcune spese particolari di parte corrente, quali manutenzioni ordinarie e simili. Quindi questo per dire che effettivamente anche le cifre che vedete ovviamente, quando uno guarda la previsione definitiva, avrà che corrisponderà poi con la previsione definitiva di spesa. Perché il bilancio, quando di fatto si va a fare l'ultima variazione a novembre, deve essere in pareggio. Quindi uno potrebbe chiedersi: "ma come fa ad essere in pareggio? Poi anche nei termini di accertamento". Ed è una delle possibili risposte, appunto, il fatto che si tengono in considerazione anche queste altre voci, oltre a quelle che sono di pura entrata di parte corrente. Vi dicevo che è importante andare ad analizzare poi quelle che sono le spese correnti per quel che riguarda sempre la parte corrente, divisa in questo caso... ho preferito dividerla in Missioni. Quindi andare a vedere effettivamente quali sono quelle che al netto dell'fpv... poi che è l'fpv di spesa... di uscita, scusatemi, in questo caso qua... hanno differenze tra quella che è la previsione definitiva e quello che è invece l'impegnato definitivo nell'annualità precedente. Perché, su queste, si può lavorare molto in termini anche di razionalizzazione poi sull'anno successivo. Anche se, come vedremo magari nelle slides successive, non è sempre così semplice e sarebbe sbagliato pensare che tutta la differenza... che vedete all'ultima riga quando il totale della competenza di previsione indica 70 milioni, mentre l'impegnato è solo di 57 milioni... questo non vuol dire, di fatto, che ci sono 13 milioni di possibile razionalizzazione all'interno dell'Ente. Questi poi... piccolo spoiler, in realtà, sulla gestione corrente dell'anno passato... questi milioni sono solo, tra virgolette, 3 che però incidono, quindi, meno del 5% rispetto ai 66 milioni totali di parte corrente. Perché? Perché non basta fare la sottrazione tra le ultime voci dell'ultima riga? Perché di fatto per 2 motivi. Il primo è molto più semplice ed è legato alla "Missione 20", che vedete lì. Quindi "fondi da accantonamenti". Voi sapete che ogni volta che noi prevediamo qualcosa in entrata, che non



ha diciamo... che non ci aspettiamo di ricevere nella propria totalità... ad esempio, ogni volta che facciamo un accertamento sull'IMU, un accertamento sulla TARI o altro tipo, fattispecie di questo tipo... dobbiamo sempre prevedere, come spesa figurativa, ma pur sempre come spesa all'interno di bilancio, una sorta di accantonamento, che è quello del fondo dell'fcde. Questa figura come spesa all'interno del bilancio... perché così almeno, se io metto l'entrata al 100%, poi mettiamo che mi aspetto di raccogliere solo il 60%, quindi mettere una voce di spesa pari al 60% dell'entrata... però ovviamente, nonostante configuri come spesa, questa non può essere impegnata. Quindi vedete, ad esempio nella "Missione 20", che abbiamo 7 milioni di previsione in competenza di questa spesa; impegnato 0. Ovviamente perché questa non è una spesa, diciamo reale. E' una spesa che viene messa a copertura della mancanza... della possibile mancanza di entrata, che si genera da accertamenti. E questo va già a togliere 7 milioni da quelli che sono i 13 milioni di possibile... che può apparire come razionalizzazione. Ne rimangono 6. Anche di questi non tutte, effettivamente, sono fattispecie in cui è possibile razionalizzare. Lo vedremo poi nella slide successiva. Per un motivo un pochettino più... non complesso, però comunque un pochettino più da approfondire. Questa slide qua. Siamo andati a vedere... Questo lo trovate anche qua nella relazione finanziaria, che è un allegato estremamente ben fatto all'interno del Rendiconto, in cui poi si vanno a snocciolare anche quelli che sono tutti i numeri, che sto cercando di riassumervi. Questa è effettivamente quella che è la differenza tra la previsione definitiva di novembre dell'anno scorso e quello che poi è stato l'attuale impegno rispetto alle spese correnti. Vedete che queste voci sono quindi le voci principali, in cui ricercare delle possibili razionalizzazioni, anche sull'anno successivo, per quel che riguarda le spese. Poi, anche per quel che riguarda le entrate, si fa lo stesso lavoro di fatto. Ma non tutte queste voci sono effettivamente una mancanza di capacità di previsione dell'Ente rispetto poi a quelle che sono le effettive dinamiche. Lo vedremo bene nella slide successiva, ci sono alcune di queste differenze che sono, in qualche modo, intrinseche e fisiologiche all'interno dell'Ente e di cui non si può fare a meno. Guardiamo la prima voce, che è quella legata a 500000 euro di spese di personale. Di queste, circa 380000 euro in realtà confluiscono poi in una parte vincolata, di cui una buona parte andremo già ad applicarla nella delibera successiva. Che sono tutti quelli legati al "fondo produttività"; al "fondo per le progressioni orizzontali" e così via. Quindi effettivamente non è che poi confluiscono totalmente... il totale di queste voci confluisce nell'avanzo libero. Alcune vengono vincolate e vengono utilizzate sulla annualità successiva per coprire delle spese, che o non si fa in tempo a fare l'anno prima o comunque si prevedeva già di fare l'anno successivo. E questo vincolarle è l'unico modo per poi portarle sull'anno successivo. Quindi ho fatto solo l'esempio della prima. Ma se si va a vedere un po' in tutte le voci, c'è sempre qualcosa effettivamente di



vincolato da dover tenere in considerazione o altri tipi di dinamiche da dover tenere in considerazione. Questo però non esclude che invece una buona parte anche di possibile razionalizzazione ci sia ancora da parte dell'Ente. E' scesa di molto. Perché, se tutta la parte che era stata prevista in competenza l'anno prima, nel 2023, poi la parte che è finita in avanzo libero, nel 2024, erano circa 7 milioni, questa cifra... Aspetta, erano 5, 5 milioni. Questa cifra è scesa a 3 milioni in questo Rendiconto. Quindi vuol dire che, già negli scorsi 2 anni, si è fatto molto di questo lavoro per diminuire il più possibile quella che era la "sacca di razionalizzazione", che potrebbe avere un Ente. Andiamo avanti e spostiamoci verso quello che è il conto capitale. Qua il Rendiconto, per l'entrate in conto capitale, le cifre sono molto, estremamente simili a quelle del Rendiconto dell'anno precedente. Se riprendete le mie slides dell'anno precedente, ricalcano quasi in maniera anche molto strana.... cioè non strana, però di fatto curiosa... quelle che sono esattamente le cifre dell'anno precedente, in termini di previsioni iniziali, in termini di previsioni definitive e di accertamenti totali. Ovviamente anche queste sono al netto di spese di fpv, di spese di investimento. Quindi tutta quella parte degli investimenti, che avevo previsto sugli anni precedenti... quindi il 2023, il 2022 e così via... che, per cronoprogramma, dovevano essere poi messa a terra nel 2024 e negli anni successivi. E quindi è un fpv di entrata che dovrà sostenere poi alcune di queste spese. E poi anche 7 milioni e rotti di avanzo, allocato ed applicato l'anno scorso per la parte ad investimento. Anche qua, ovviamente, è un continuo rincorrersi. Perché ci portiamo dietro ovviamente alcuni dei finanziamenti, che servivano per le opere iniziate negli anni precedenti e che poi vengono messe a terra negli anni successivi. Ed anche quest'anno andiamo, in qualche modo, ad accertare qualcuno di questi finanziamenti, che effettivamente poi ci porteremo in fpv di uscita negli anni ancora successivi. Anche qua, effettivamente, andiamo a vedere quelle che sono le maggiori fattispecie di entrata in conto capitale, nella tabella sotto in questa slide. Per 12 milioni abbiamo contribuito agli investimenti; per 31000 euro "entrate alienazioni" e per 4 milioni, invece, altre entrate in conto capitale. Andiamo ora invece a vedere l'ultima parte di questo Rendiconto, che è quello che vi dicevo all'inizio. Che è probabilmente uno dei documenti più importanti all'interno di questo Rendiconto, che è il risultato complessivo della gestione. E che poi è anche la conseguente composizione dell'avanzo. Ci sono diversi modi per raccontare questa misura, questo indicatore. Io preferisco raccontarvela in questa maniera, perché spero che sia davvero la più chiara possibile. Come si misura, in qualche modo, quella che è la ricchezza o comunque lo stato finanziario di un Ente Locale, legato alla annualità passata? Si parte da quello che è il "fondo di cassa" al primo gennaio. Quindi quella che è la liquidità in cassa all'Ente Locale al primo gennaio. Si prende quelle che sono le riscossioni e le si aggiunge. Si toglie quelli che sono i pagamenti e si arriva al fondo... al "saldo di cassa" al 31



dicembre. Successivamente, attraverso un piccolo aggiustamento che per noi non incide, al "fondo di cassa" al 31 dicembre. A questo, ovviamente, vanno anche considerati tutti quelli che sono i residui attivi ed i residui passivi, che l'Ente deve fronteggiare in quel momento. Quindi i crediti ed i debiti, che effettivamente l'Ente deve sostenere in quel momento. Quindi si sommano i residui attivi e poi si sottraggono quelli che sono i residui passivi. Vi è poi da considerare tutti i "fondi pluriennali vincolati", che sono da considerare effettivamente come debiti. Perché sono spese che io mi porto dal passato e che devo finanziare durante l'anno, a livello di liquidità dell'Ente. E così si raggiunge quello che è il risultato di amministrazione al 31 dicembre, in questo caso 2024. La stessa misura si può andare ad analizzare anche in un altro modo. Quindi, avendo raggiunto quello che è il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024, come è composto poi, se lo si guarda rispetto a tutta la parte di accantonamenti di avanzo, questo risultato di amministrazione? Cioè per cosa è usata la ricchezza, comunque lo stato finanziario dell'Ente in questo momento? Si parte dalla parte accantonata, che sono 28... 32 milioni in totale. Di cui la maggior parte, per 28 milioni, "fondo crediti di dubbia esigibilità". Poi ci sono altri... "fondo perdite società partecipate", "fondo contenziosi", altri accantonamenti... per arrivare al totale di 32 milioni. Quindi questi qua non sono tutti disponibili da parte dell'Ente. Perché alcuni sono accantonati, effettivamente, per dover far fronte a quelle eventuali mancanze di entrate, che noi potremmo registrare da tutta la parte dei residui attivi, ad esempio, che andiamo a registrare all'interno del risultato di amministrazione. E poi c'è una parte invece vincolata. Quindi tolti gli accantonamenti, c'è la parte invece vincolata di questa cifra della ricchezza dell'Ente. Che è vincolata, in qualche modo, a progetti specifici. Ci sono vincoli derivanti dalla "legge dei principi contabili"; vincoli derivanti da trasferimenti. E su questo magari mi soffermo sulla voce un po' più importante, sia in termini economici, che anche in termini politici di questi vincoli. Che sono i vincoli formalmente attribuiti dall'Ente. Leggete quei 10909000 euro. 10 milioni... di questi 10 milioni e 9... quindi la quasi totalità... sono vincoli formalmente attribuiti da noi, che riguardano in questo caso l'impianto natatorio. Quindi l'abbattimento poi del canone di leasing, che dovremmo fare sull'impianto natatorio l'anno prossimo, quando ci verrà dato, chiavi in mano, quello che... verrà aperto l'impianto natatorio. Noi sappiamo bene che, se non facessimo... se non avessimo accantonato... vincolato, scusatemi... anno dopo anno fondi per arrivare a 10 milioni, l'anno prossimo ci saremmo trovati di fronte a dover pagare un canone di questo leasing, che assolutamente non sarebbe stato sostenibile per la parte corrente dell'Ente Locale. Per questo motivo, andando a vincolare 10 milioni su questa partita, non solo si andrà a rendere tutta l'operazione molto più sostenibile, ma addirittura vantaggiosa dal punto di vista di parte corrente. Questo è un tema davvero importante; è un tema di responsabilità



politica, che poi in qualche modo si rivede anche nella responsabilità di tipo economico-finanziario, per la salvaguardia di tutti gli equilibri. Non solo presenti, ma anche futuri dell'Ente. E così via, arriviamo poi... tolta anche quella parte accantonata, tolta la parte vincolata di questi 53, 57 milioni... arriviamo a quella che è la parte liberamente utilizzabile dall'Ente, il cosiddetto avanzo libero, per 9853000 euro. Come vedete all'ultima riga. Per concludere, vi ho un po' evidenziato qual è stato l'andamento del risultato di amministrazione nei 3 anni precedenti. Anche questa è una tabella molto interessante, anche commentata molto bene, che trovate poi nella relazione finanziaria, allegato di questa delibera. Vedete l'andamento di tutta la parte disponibile; l'andamento della parte vincolata e l'andamento della parte accantonata del risultato di amministrazione. Qua è molto importante notare il grande... la grande diminuzione, che c'è stata nel risultato di amministrazione. Che uno potrebbe, magari, anche preoccuparsi. Ma che poi viene spiegata subito nell'istogramma successivo. Legata alla grande diminuzione che c'è stata nella parte accantonata. Questo perché si sono eliminati, si sono tolti, dalla parte finanziaria, tutti quei diciamo accantonamenti e residui attivi corrispondenti, che però erano accantonati al 100% ed erano relativi a crediti davvero vecchi, che di fatto non ha più senso mantenere all'interno della parte finanziaria. Ovviamente li si è mantenuti all'interno della parte del patrimonio. Che però, anche a livello di macchina comunale, comportano sicuramente anche delle fatiche minori in termini di gestione a livello finanziario. Con questo, io in realtà avrei concluso. Mi prendo ancora un minuto, Presidente, per fare una considerazione. Che sì è politica, ma in realtà anche molto amministrativa. Nel senso che questo è il primo anno... non so qualcuno, magari che ha più memoria di me, se lo ricorderà... ma penso il primo anno, un po' da quando esistono il bilancio previsionale ed il Rendiconto, che si riescono a portare entrambi in discussione al Consiglio, entro i termini di legge. Questo può sembrare ovviamente solo qualcosa di non...non un risultato strettamente politico. Ma in realtà, in termini di gestione della macchina comunale ed anche in termini di andamento della macchina comunale, misura 2 cose. Il primo è il fatto che si lavora bene e tutte le persone qua dentro lavorano bene. Effettivamente, anche a livello di gestione, si sta riuscendo a lavorare sempre meglio. E poi, ovviamente, questo è un risultato davvero importante per permettere poi, a tutti gli altri settori che magari hanno un impatto molto più politico nel senso stretto, di poter poi mettere a terra tutta quella che è la visione politica dell'Amministrazione. Altrimenti, se non ci fossero questi passaggi in maniera puntuale ed anche entro i termini, non si potrebbe fare in maniera ottimale. Per questo io voglio... ci tengo molto a ringraziare la struttura tecnica. Perché sicuramente la parte politica fa la sua parte, ma la parte davvero importante la fa la struttura tecnica. E quindi sicuramente il Segretario Nobile; il dirigente Serafini; le EQ Morelli, Cantù e Paganini e

tutti, ovviamente, i dipendenti dell'area economico-finanziaria, che davvero hanno fatto un lavoro straordinario per riuscire ad arrivare a questo risultato. Grazie Presidente.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a Lei, Assessore. E' aperta la discussione. Per cui chi vuole intervenire, può prenotarsi. Ha 10 minuti di tempo per il proprio intervento. Non vedo prenotazioni. Aspetto ancora qualche secondo per vedere se qualcuno si prenota. Non si prenota nessuno. Per cui posso passare alle... Consigliera Laffusa, a Lei la parola. E' sparita. Voleva parlare? Ecco, eccola qua. A Lei la parola. Prego Consigliera.



DANIELA LAFFUSA

Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier

Grazie Presidente. Allora, è interessante il fatto che il Consigliere Benetti si sia soffermato su un accantonamento, su un vincolo che avete fatto su dei soldi per andare ad abbattere il leasing, che il Comune di Legnano dovrà pagare per l'impianto natatorio di viale Gorizia. Allora, siamo arrivati a 10900000 euro. Così come ha detto l'Assessore, anche quest'anno sono stati vincolati 3 milioni di euro. Mi sarebbe piaciuto che l'Assessore, così come ha fatto in Commissione Consiliare l'altro giorno, specificasse che questi 3 milioni di euro, che sono stati accantonati a favore dei lavori che si stanno eseguendo di ristrutturazione della piscina, sono 3 milioni che vengono meno per fare altri tipi di lavori. Sono 3 milioni che sarebbero dovuti finire nell'avanzo libero di bilancio. Per cui avremmo potuto fare x manutenzioni, x lavori per migliorare... per migliorare la nostra città. Ma che invece vengono vincolati per la piscina. Questo è il terzo anno che succede questa cosa ed io non mi stancherò mai di ripetere che quello... il progetto, che avete presentato e che state provando... state portando avanti per l'impianto di natatorio, a mio avviso è una follia. È una follia perché costa un patrimonio ai legnanesi, che si trovano ad avere sì realizzata una piscina nuova, ma a che prezzo? Ad un prezzo esageratamente alto, perché il leasing è di 12 milioni e 9, più tutti quanti gli interessi arriviamo ad oltre 20 milioni. Un prezzo esagerato, perché ogni anno state accantonando 3 milioni di euro, che potrebbero servire per fare altro. Quando la soluzione era facilmente... la strada più facile sarebbe stata invece optare per un altro tipo di azione nei confronti dell'impianto natatorio. Che io più volte vi ho proposto, ma che ovviamente avete fatto finta di non sentire. Anzi, avete anche ridicolizzato. Era giusto sottolineare questo impegno

economico e quanto la piscina stia incidendo anche sulla vita dei legnanesi. Perché 3 milioni, che vengono accantonati lì, vuol dire 3 milioni che non possono essere impegnati, ad esempio, nel...come dire... nel fare delle altre cose utili ai legnanesi. Dopodiché mi fermo qui e non apro un discorso su quanto il progetto della piscina sia assolutamente inadeguato a quanto richiedevano le società sportive. Perché non è questo il luogo... non è questo il momento per parlare di questo. Però ci sarebbe da discutere anche su questa cosa. Visto che tanti soldi sono stati spesi; tanto sta costando, da tutti i punti di vista ai legnanesi, questo nuovo impianto natatorio, per avere poi una struttura che è assolutamente inadeguata a quelle che sono le esigenze della nostra città e che rischia davvero di far morire il nuoto, che per decenni è stato un fiore all'occhiello per il nostro territorio. Grazie Presidente.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a Lei, Consigliera Laffusa. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi... Ecco, l'Assessore Benetti vuole fare una breve replica alla Consigliera Laffusa. Prego.



LUCA BENETTI

Assessore

No, non è una replica. E' solo una precisazione a livello economico. Poi, sul tema politico, penso che anche i Consiglieri possano esprimersi tranquillamente. Quindi lascio volentieri anche a loro. Quando si dice: "quei 12 milioni e 9 che, tra tasse eccetera, diventerebbero oltre 20 milioni", noi stiamo accantonando, vincolando questi soldi proprio per evitare questa cosa. Nel senso, se noi l'anno prossimo ci trovassimo a sostenere il leasing di tutti quei 12 milioni e 9, poi il canone sarebbe tale che, alla fine dei vent'anni, si andrebbe a sostituire... a restituire la cifra, che Lei ha indicato. Il fatto di vincolare questi 10 milioni, ad abbattimento proprio della quota iniziale di leasing, serve proprio ad evitare questa cosa qua. Nel senso, questa è una dinamica che, anche nelle vite di tutti noi, di chi ha un mutuo o altro, poi conosce molto bene. Quindi questa è la precisazione economica. L'altra cosa è ovviamente quella più politica. Non tanto sulla piscina, di cui poi sicuramente magari interverranno anche i Consiglieri. Lascio quindi al dibattito. Ma quanto più sulla responsabilità politica di questa azione qua. Perché, guardi Consigliera, quando Lei dice: "quei 3 milioni potevano essere utilizzati..." Non per manutenzioni, perché le manutenzioni ordinarie poi vanno sulla parte corrente. Quindi l'avanzo libero si può utilizzare per la manutenzione ordinaria. "Ma per qualcosa di

straordinario: rifare un parco o altre cose". È vero, è estremamente vero. E le dico, all'ultimo anno di mandato, un'Amministrazione che ha solo a cuore quello di vincere le elezioni l'anno successivo, probabilmente l'avrebbe fatto. Cioè avrebbe destinato quei 3 milioni solo ad opere di questo tipo. Il tema è che qua c'è un principio di responsabilità politica, che poi si riflette nei numeri, per cui un'Amministrazione invece non deve farlo. Perché, indipendentemente da chi vincerà le elezioni l'anno prossimo, poi chiunque le vincerà si bacerà i gomiti di avere questi 10 milioni vincolati per non dover andare a pesare troppo sulla parte corrente. Quando Lei dice davvero: "avreste potuto mettere quei 3 milioni per rifare parchi e rifare cose", è verissimo. E sicuramente ci avrebbe fatto anche bene politicamente. Ma qua ha prevalso un tema davvero di responsabilità politica, che penso di aver illustrato in maniera precisa. Grazie Presidente.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a Lei. Se non ci sono altri interventi, passerei... Consigliera Laffusa, aspetti un attimo. Se non ci sono altri interventi, passerei alle dichiarazioni di voto. In modo tale che Lei poi ha la possibilità di replicare all'Assessore Benetti.



DICHIARAZIONE DI VOTO

Quindi andiamo alle dichiarazioni di voto.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Ecco qua. Chi si vuole prenotare? Consigliera Laffusa, se si era prenotata, si riprenoti. In modo tale che le posso dare la parola. A Lei la parola, Consigliera. Prego.



DANIELA LAFFUSA

Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier

Grazie Presidente. Spero che, se anche non ci fosse stata la possibilità di parlare con la dichiarazione di voto, a sto giro non mi levava ancora la parola, come ha fatto prima nel

replicare al Sindaco. Comunque, detto questo, guardi Assessore Benetti, il fatto che Lei abbia citato proprio una cosa specifica: rifare i parchi. Allora, io le rispondo in questa maniera. "Se vincerete voi, ci sarete voi e gestirete voi la cosa". Ok. "Se ci sarà un'altra Amministrazione, dice, si bacerà questa Amministrazione i gomiti per quello che abbiamo fatto". A che prezzo, Assessore Benetti? Perché se Lei mi dice: "rifare i parchi", le faccio un esempio che tra l'altro... di cui tra l'altro parleremo nella prossima seduta di Consiglio Comunale. Perché io sono 2 anni... 2 anni, non 2 mesi o 2 settimane o 2 giorni... che sto chiedendo di intervenire sul "Parco dei Ronchi", per i disagi, per i disagi, che tutto... il fatto di essere così, messo lì abbandonato... sta creando ai legnanesi, che abitano al confine col "Parco dei Ronchi". Le ho fatto un esempio sciocco. Quindi a che prezzo l'Amministrazione vostra o quella... se ce ne sarà un'altra... si bacerà i gomiti per questa azione vostra? Quanto stanno pagando i legnanesi per questo impianto natatorio? Perché qui, se dobbiamo essere intellettivamente... dobbiamo essere onesti intellettualmente, dobbiamo anche dire che una cosa intelligente, a mio avviso, sarebbe stata... lo ripeto forse per la ventesima volta... costruire ex novo un impianto natatorio. Non distruggere quello che c'è; abatterlo e dalle fondamenta ricrearne uno nuovo. Perché anche un bambino di 10 anni si sarebbe reso conto che un'operazione del genere sarebbe costata molti, ma molti soldi di più. Il doppio, se non anche il triplo di quello che invece sarebbe costata una nuova struttura. Quindi la mia domanda è: "Sì, voi avreste potuto fare propaganda politica". Ma tanto la fate da altri punti di vista. Poi, vabbè, lasciamo perdere le cose imbarazzanti, che vengono fuori e che vi smascherano. Potevate fare tante altre cose ed invece avete voluto agire secondo un vostro principio, che è quello di portare avanti le cose in una maniera diversa. Ma io penso semplicemente che la vostra scelta sia stata dettata soltanto dal fatto di esservi resi conto di aver fatto una grande... una cosa davvero inaccettabile. Perché non si può sentire un costo del genere. E se è vero che voi, con quei 10 milioni, andate ad abbattere gli interessi, è anche vero che questa piscina sta costando ai legnanesi davvero tanto, tanto, troppo. Grazie Presidente. Ovviamente il voto della Lega sarà un voto contrario.

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a Lei, Consigliera Laffusa. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Chi vuole si può prenotare? Consigliere Pigni, a Lei la parola.

**GIACOMO PIGNI**

Consigliere - Partito Democratico

Sì Presidente, grazie. Anticipo che il voto del Partito Democratico, ovviamente, sarà favorevole per il lavoro incredibile che viene fatto ogni anno. Ha fatto bene l'Assessore Benetti a sottolineare il rispetto delle scadenze di legge. Cose non scontate. E ci tengo, anche in questa occasione, a ringraziare proprio l'Assessore e tutti gli uffici per la precisione e la cura, con il quale fanno questo... svolgono il loro compito. Visto che si è parlato di piscina e di aree verdi, io veramente sento degli interventi che sono la "fiera dell'assurdo". Quale altro strumento aveva il Comune di Legnano per rifare, ammodernare totalmente un impianto natatorio e contemporaneamente risolvere un problema importante di gestione dell'impianto stesso? Perché ci dimentichiamo sempre questo aspetto. Cioè che bisogna costruire un impianto; bisogna saperlo gestire; bisogna renderlo sostenibile in termini economici. Quale altro strumento, se non lo strumento del finanziamento che veniva discusso... che viene discusso. E quindi di un necessario canone, che si attiva da questo finanziamento. Io la proposta non l'ho sentita, non l'ho capita. Cioè dire: "avremmo dovuto costruire ex novo, ma non abbattere", che cosa vuol dire? Costruire ex novo vuol dire costruire ex nuovo; vuol dire ricostruire la piscina? Cioè, personalmente, forse si intende costruirla da un'altra parte, in un altro luogo? Pensando che questo forse, per qualche motivo, debba costare meno alle casse comunali? Cioè, evidentemente non si fa i conti con la realtà e con i costi del settore, oltre che i costi in generale, che sono aumentati in questi ultimi anni. E la scelta di accantonare è una scelta politica fortissima, di enorme responsabilità. Criticarla mostra chiaramente come si ha un'opinione diversa, una visione diversa di come utilizzare le finanze pubbliche. Cioè, nel momento in cui io posso usare 3 milioni, li uso sull'immediato, al posto che vincolarli per un bisogno futuro. Perché magari non sono sicuro di avere i benefici politici da questo... elettorali, più che politici... da questo beneficio futuro. E poi parliamo delle aree verdi. Ma veramente?! Ma trovatemi un altro momento storico in cui Legnano ha investito di più su aree verdi, piccole o grandi? "Campo dell'Amicizia"; prima è stato citato... sono stati citati altri parchi, aree giochi. Il "Parco Robinson", a breve, verrà totalmente rinnovato. L'ex Ila. Di che cosa stiamo parlando? Stiamo parlando di un'Amministrazione, che non è che sta facendo morire, in termini manutentivi, le proprie aree verdi o le proprie aree pubbliche per vincolarli per la piscina. Riesce ad andare avanti contemporaneamente. Senza considerare il fatto che.. ok parlare in maniera generica, però non riuscire a fare mai una distinzione tra la parte corrente ed il conto capitale, quindi la manutenzione ordinaria e la manutenzione straordinaria, è veramente inaccettabile. Questi 3 milioni non avremmo potuto utilizzarli per sistemare il

parchetto di via Anna Frank; per cambiare il... che ne so... lo scivolo. Sono principi base di un bilancio comunale. Quindi io veramente ritengo oltremodo... anche abbastanza strumentale, una polemica di questo tipo. Lo strumento migliore per garantire un nuovo impianto natatorio era questo. Ed in più lo si sta facendo con una prospettiva di ampio respiro, senza particolari fini elettorali. Quindi veramente, su questo, io non pensavo ci dovesse essere discussione. La verità è che, a fine mandato, questa città avrà un nuovo impianto natatorio ed avrà tante aree verdi, visto che sono state citate, restituite alla città. Tutto il resto sono chiacchiere. E le chiacchiere stanno a zero. Grazie Presidente.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere Toia... Consigliere Pigni, scusi. Allora, adesso abbiamo prenotato il Consigliere Bosetti. Prego, a Lei la parola.



SIMONE BOSETTI

Consigliere - Insieme per Legnano - Legnano Popolare

Grazie Presidente. Pronunciando il nostro voto positivo come Gruppo, volevo porre l'attenzione su 2 punti, che ha già accettato l'Assessore. Il primo è rispetto alla spesa corrente, ovvero la forte razionalizzazione in generale su quelle che sono le spese correnti. Questo è un punto che è importante. Anche se, di per sé, è poco evidente anche ai fini pratici o comunque ai fini della lettura delle slides. Mi pare utile sottolinearlo. Di per sé, in un momento in cui le risorse vengono anche un po' meno, al di là delle discussioni politiche su questo, questo è segno di un Comune e di un'Amministrazione che ha fatto il proprio lavoro prima. Che oggi è in una condizione buona, perché ha fatto il proprio lavoro negli anni scorsi, razionalizzando e mettendo le mani avanti su quello che sarebbe potuto succedere. Non è scontato. Se noi avessimo... ci fossimo trovati oggi tra le gambe, senza aver fatto questa razionalizzazione, quelli che sono i tagli, che stanno venendo avanti anche dal governo centrale, probabilmente saremo in una situazione decisamente differente. Grazie anche a questo ed altre cose, comunque siamo aiutati su questo. Il secondo è... ritorno, mi permetto, all'abbattimento del leasing sull'impianto natatorio. Sì, lo rivendichiamo dal punto di vista politico. E no, non è un progetto folle. Folle, probabilmente, sarebbe stato avere un impianto insostenibile. Folle era fare un impianto ex novo, lasciando magari lì un bel rottame. Senza bonificare un impianto del 1964 nella parte impiantistica e lasciarlo lì a cielo aperto. Quello

forse era folle. Si poteva probabilmente fare altro? Sì, è vero, potevamo consegnare all'Amministrazione futura un leasing pesantissimo. Avremmo potuto, certo. Non lo si sta facendo. E non lo si sta facendo, non perché stiamo correndo al riparo di fronte ad 8 milioni di interessi o per abbattere chissà che cosa o qualsiasi altra cosa, che è stata detta. Lo stiamo dicendo fin dall'inizio. Ancora quando abbiamo approvato... quando abbiamo approvato quello che era il progetto; quando se ne è parlato le prime volte. Se non ricordo, c'era ancora l'Assessore Garbarino. Non ricordo bene. Ma abbiamo sempre dichiarato la volontà di voler arrivare a fine mandato, abbattendo quasi totalmente il leasing. E siamo in una situazione migliore rispetto a quello che avevamo preventivato. Questo dobbiamo dirlo chiaro. Questo vuol dire che la prossima Amministrazione nella situazione contingente italiana, in cui ci stiamo trovando, arriva ed ha il lavoro fatto. Ma questo non per fare merito, onore al merito o qualsiasi cosa. Questo perché era ed è doveroso. Si è fatto un impianto sostenibile dal punto di vista dell'attività sportiva. Non mirabolante, come è successo anche in città vicine. E ne vediamo i risultati. Perché è davanti agli occhi di tutti noi ciò che succede nei Comuni vicini, con piscine chiuse; con manutenzioni non fatte; con scelte prese in passato, di cui oggi paghiamo i risultati. In questa maniera abbiamo un impianto sostenibile, che consegniamo al futuro e che consegniamo al futuro senza debiti o comunque con quello che è un canone di gestione assolutamente sostenibile. Quindi questo è da dire ed è da rimarcare. E lo stiamo facendo sin dal primo giorno di questo pensiero. Grazie Presidente.

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a Lei, Consigliere Bosetti. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Consigliere Carvelli, a Lei la parola. Prego.

**STEFANO CARVELLI**

Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia

Sì, grazie Presidente per la parola. Vedo che la piscina appassiona, stasera. Ma io voglio fare un passaggio veloce su questo tema. Per quanto ovviamente noi abbiamo un'idea ancora leggermente diversa da quelle esposte fino ad adesso. Quindi probabilmente siamo una terza via. Io ritengo comunque, da un punto di vista pratico, non sia sbagliato cercare anche il diritto di critica su un'opera di questo tipo. Perché, quando si parla di opere importanti, è chiaro che ci si espone. M nel momento in cui ci si espone, si prendono dei rischi. Ora, io ho sentito molti

di voi certi del fatto che l'opera è sostenibile. La sostenibilità economica è vero che la possiamo avere, tra virgolette, in questo momento, prima che parta a tutti gli effetti la consegna dell'immobile con leasing. Quindi facendo degli accantonamenti importanti. Ma la vera sostenibilità si vedrà nel tempo. Cioè quando questo... quando la piscina sarà in funzione. Quindi la piscina sarà in grado di autosostenersi? Io mi auguro di sì, chiaramente. Noi oggi questo possiamo sperare che accada, ma non abbiamo una prova provata, una certezza. Possiamo, al limite, valutare delle analisi di settore, che ci possono dare delle indicazioni. E quindi, a fronte di questo, io questo comprendo dall'intervento fatto dal Consigliere precedente. E' chiaro che impegnare una cifra enorme per un... per quello che è un progetto che potrebbe anche non sostenersi, può essere una scelta sbagliata. Detto questo... e non voglio dire con polemiche particolari... sulla capacità di efficientamento di questo bilancio, io non avevo riserve. Cioè non avevo dubbi, scusate. Già in tempi non sospetti, quando si parlava di andare a cercare, nelle pieghe e nei vari "Refugium Peccatorum", tutte le "spese morte", dove poter fare economia, ero certo che si potessero tirare fuori dei risparmi. Tant'è vero che sono usciti dei risparmi. Sono serviti anche a coprire alcuni, diciamo così, accantonamenti o mancati trasferimenti... visto che continuiamo a litigare anche un po' su questo termine... che arrivano, in questo periodo storico un po' sfortunato, da parte del governo centrale. E quindi, anche lì, siete stati bravi? Sì, dipende sempre dai punti di vista. Avete fatto quello che vi abbiamo detto. Quindi, da quel punto di vista, siete stati bravi. Quindi, da quel punto di vista, siete stati bravi. E questo ti mostra... a parte l'ironia del momento, se volete... che tante volte, su alcuni temi, noi diciamo le stesse cose. Semplicemente approcciamo da un punto di vista differente. Purtroppo l'invito del voto favorevole non può essere chiaramente accolto. Perché il Rendiconto, voi lo sapete meglio di me... la snapshot, la foto di quella che è la vostra... diciamo delle vostre scelte amministrative e delle vostre linee programmatiche, che evidentemente non sono le nostre. Però questo, questo intervento vuole essere fatto in un'ottica anche un po' di pacificazione su alcuni temi. Visto che stasera abbiamo avuto già abbastanza temi divisivi, sulla piscina vediamo come andrà a finire tutta questa situazione. Io sono possibilista che le cose possano andare bene. Ma sono un pragmatico. Quindi finché non credo, scusatemi, ma giustamente non vedo. Voteremo contro, mi spiace. Ho concluso.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere Carvelli. Ha chiesto la parola il Consigliere Munafò. A Lei la parola Consigliere.

**LETTERIO MUNAFÒ**

Consigliere - Forza Italia

Sì, grazie. Grazie Presidente. Io voglio fare una scissione. Per primo parlo per quanto riguarda il Rendiconto. Leggere un Rendiconto... vorrei essere anche breve... di gestione di un Comune è come sfogliare l'album delle fotografie dell'anno... dell'anno che è passato. Come sempre, ci sono due punti di vista e differenti tra chi siede nelle fila della maggioranza e quelle della minoranza. Per questo motivo, visto che sono delle cose differenti, il mio voto sarà un voto contrario. Però voglio anche intervenire per quanto invece riguarda il discorso della piscina; per quanto concerne il discorso dell'accantonamento. Io sono assolutamente d'accordo con quanto state facendo. Anzi, sono stato io negli anni precedenti, i primi forse 2 milioni, nel dire: "forse se accantoniamo..." Nelle varie riunioni, che abbiamo fatto sia con il dirigente, che con l'Assessore Bianchi.... con 2 Assessori, anche con l'Assessore Bragato e l'Assessore Marco, si era parlato proprio di riuscire a mettere una somma, più possibile alta, per far sì che il canone di leasing poi venisse un canone abbastanza basso da sopportare. E quindi io sono d'accordo. Per quanto riguarda invece la perplessità del Consigliere Carvelli. Consigliere Carvelli, le debbo dare una risposta anch'io. Ma gliela do come Consigliere, ma come amico ed anche come Presidente della Commissione Sport. Il fatto che Lei si preoccupa per quanto riguarda il sostenimento della piscina, c'è un accordo ben preciso con chi sta costruendo la piscina e con chi la dovrà gestire. Quindi noi gli daremo un canone. Tutto il resto sarà a carico suo. Se le cose non andranno per il verso giusto... che io non mi auguro, perché, quando non vanno per il resto giusto, poi ci sono delle difficoltà... ma è il gestore che si deve preoccupare, non il Comune. Quindi diciamo che, per quanto riguarda questa situazione nel Rendiconto è un po' particolare. Come diceva prima il Consigliere Carvelli: "non possiamo... non possiamo votare favorevole". Certo, noi siamo l'opposizione ed io ho un ruolo un po' particolare, perché sono anche il Presidente della Commissione Sport, dove cerco di interessarmi, nel modo migliore possibile, affinché le cose possano funzionare. Perché il mio apporto è sempre un apporto direi notevole. Ma come è notevole quello dell'Assessore Bragato. Che ci confrontiamo tutte le volte e cerchiamo di risolvere i problemi nel modo migliore possibile. Quindi io direi, per quanto riguarda la piscina, forse stiamo un pochettino esagerando nel raccontare qualcosa, che invece non è esattamente come effettivamente è. E per quanto riguarda gli accantonamenti, io mi auguro che, nel prossimo anno, ce ne siano altri 2 o 3 milioni messi da parte. Tanto, per quanto riguarda il resto, le cose si fanno... si debbono fare ugualmente. Quindi io spero che si facciano sempre meglio. Perché effettivamente il meglio non è mai raggiunto. Come ho sempre detto, se uno ha una squadra con 8 Maradona, ne

vorrebbe 9. Quindi mai si arriva al top del top. Si cerca sempre di migliorare. Io penso che l'impianto natatorio sarà un impianto importante, che verrà a soddisfare tutte le esigenze delle società sportive, ma anche... perché non ci dobbiamo dimenticare che la piscina non è che viene fatta solo ed esclusivamente per le società sportive, viene fatta anche per i cittadini legnanesi. Che forse, volendo, hanno una priorità maggiore i nostri ragazzi, i nostri cittadini legnanesi rispetto alle società. Perché le società rappresentano un cumulo di atleti di Legnano e anche di fuori Legnano. Io mi auguro che funzionino, in sinergia, tutte le cose e che vadano veramente a risolvere i problemi, che purtroppo oggi ci sono. Perché avere solo una vasca... una vasca di 50 metri, anche se di 50 metri, le difficoltà ci sono. Quindi io sono convinto che questo progetto sarà un buon progetto. E per quanto riguarda il costo... che continuiamo a parlare di costo... non penso che sia esagerato. Perché, in quel costo, c'è un po' tutto. C'è la gestione; ci sono i canoni, che mi auguro che siano i più bassi possibili. Perché poco fa l'Assessore Benetti ha detto: "noi non abbiamo fatto questo, perché non pensiamo a rivincere le elezioni". Se non ho sbagliato. Io invece dico che questo è stato fatto anche con la mia partecipazione, ma per vincere il centro-destra le elezioni. In modo tale che successivamente gestiremo noi anche le cose, come le state gestendo voi. Forse anche meglio. Ho finito il mio intervento. Il mio voto è contrario.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie, grazie. Ha chiesto la parola adesso il Consigliere Crepaldi, per dichiarazione di voto. Prego.



DAVIDE CREPALDI

Consigliere - riLegnano

Grazie Presidente. Allora, ovviamente è già stato detto molto, Però sulle delibere di bilancio, bisogna chiaramente... è importante dare un sostegno pieno e molto, molto esplicito. Inizio con una battuta. Visto che l'idea per la piscina ce l'avete data voi ed adesso la gestione del bilancio ce l'avete data voi e noi abbiamo eseguito, benissimo. Evviva. Vedete che, quando ci date delle buone idee, noi eseguiamo senza nessuna... senza nessun timore. Giusto Assessore Benetti? Quindi siamo in attesa di nuovi suggerimenti per il prossimo anno. Saremo molto felici di implementare. No, a parte gli scherzi, sul bilancio davvero non c'è moltissimo da dire. Mi sembra che i numeri parlino da sé. Va tutto molto bene. Il bilancio



certifica una situazione, sia finanziaria, che patrimoniale, in ottima salute. Chiaramente si fa sempre un po' fatica a stare dietro agli impegni di spesa, in particolare sugli investimenti. Ma in questi anni di... insomma sappiamo bene quali sono state le dinamiche determinate dal PNRR, che hanno portato ovviamente tante cose positive. Un po' di fondi in più rispetto agli anni normali. Però anche un sovraccarico di lavoro, che per gli uffici non è sempre facile gestire. Direi che anche su questo ci siamo difesi bene. I cronoprogrammi vanno come devono andare. A parte, inevitabile, qualche intoppo qua e là, che mi pare totalmente fisiologico. Quindi benissimo. Però sottolineo l'ultimo passaggio dell'Assessore Benetti sulle tempistiche. Io ricordo ancora le "lacrime a sangue" dal mio primo mandato consiliare, in cui riuscire ad approvare un bilancio consuntivo a settembre, già si stappavano le bottiglie di champagne. Adesso siamo ad aprile e questo fa una differenza enorme. Lo ha sottolineato prima Luca e lo risottolineo anch'io, questo vuol dire avere 8 mesi in più per applicare, per esempio, l'avanzo. Banalmente. Insomma banalmente. La parola viene naturale, ma non è per niente banale. Perché vuol dire fare una differenza clamorosa sul buon uso dei soldi di tutti. Ultimo punto, visto che l'abbiamo toccato tutto... ovviamente a me personalmente, vista la mia storia, sta molto a cuore... sulla piscina. Aggiungo un elemento, che mi pare non sia stato sottolineato abbastanza. E cioè che, al di là dell'accantonamento, che è conseguente allo strumento che abbiamo usato per metterlo in atto...che è stato quello del "partenariato pubblico-privato"...ed è lì la vera chiave di tutto. Nel senso che il problema non è tanto, soprattutto in questi anni di investimenti, trovare soldi per fare le piscine. Il problema è tenerle in piedi. Abbiamo esempi molto vicini a noi. Stasera mia moglie mi scrive, sul telefono, che la società sportiva, per cui nostra figlia nuota, a causa del fatto che la piscina della sua città è chiusa ormai da parecchi mesi, rischia seriamente la chiusura. E sono venuti da noi, fondamentalmente, chiedendoci di fare un prestito fiduciario per tenere in piedi la società. Chiaramente tutto è legato al fatto che, sostanzialmente, ci sono stati grossissimi problemi di gestione, che hanno portato a questa situazione. E lì non è tanto il tema dell'opera, ma il tema dell'attività sociale, di coesione e di educazione, che si fa con i ragazzi, che poi quella piscina... quella piscina, insomma gli impianti sportivi in generale... la usano. Chiaramente potersi sedere al tavolo dall'inizio, con chi poi la piscina la gestirà, fa tutta la differenza del mondo e garantisce non soltanto un buon uso dei soldi ora, nella fase di costruzione, ma soprattutto il migliore auspicio possibile per poi quella che è la fase comunque più difficile... e su questo sono d'accordo con il Consigliere Carvelli... che sarà quella gestionale, che verrà negli anni a venire. Quindi il bilancio è ampiamente positivo. Chiaramente il voto di "riLegnano" sarà favorevole.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a Lei, Consigliere Crepaldi. Non vedo altri interventi. Pertanto direi di passare alla votazione. Passiamo alla votazione.



VOTAZIONE

Apro la votazione. Possiamo votare. Ok. Manca, come sempre, il Consigliere Toia. Quindi devo considerarlo assente. Ok, assente. E quindi la votazione si è conclusa con 21 voti, di cui 14 favorevoli, 7 contrari e astenuti. Con questa votazione la delibera è approvata.

Totale dei presenti: 22

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli

 14

Taormina Umberto, Crepaldi Davide, Brambilla Mario, Sassi Antonio, Sambati Valeria, Boggiani Giuseppina, De Lea Aurora, Bonfrate Eligio, Pontani Anna, Penati Anna, Silvestri Umberto, Radice Lorenzo, Bosetti Simone, Pigni Giacomo

Contrari

 7

Amadei Federico, Grillo Gianluigi, Munafò Letterio, Carvelli Stefano, Laffusa Daniela, Toia Carolina, Brumana Franco

Astenuti

Non votanti

 1

Toia Francesco



VOTAZIONE

Passiamo adesso alla immediata eseguibilità. Ecco, pronti. Potete votare. Possiamo votare. Quindi il Cpsngliere Toia è assente. Per cui la votazione si è conclusa con 21 voti, di cui 14 favorevoli, 7 contrari e 0 astenuti. Anche l'immediata eseguibilità è approvata. Chiudo la votazione.



Totale dei presenti: 22

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli

 14

Taormina Umberto, Bonfrate Eligio, Sambati Valeria, Brambilla Mario, Bosetti Simone, Boggiani Giuseppina, Radice Lorenzo, Crepaldi Davide, Pontani Anna, Sassi Antonio, De Lea Aurora, Penati Anna, Silvestri Umberto, Pigni Giacomo

Contrari

 7

Amadei Federico, Toia Carolina, Brumana Franco, Grillo Gianluigi, Munafò Letterio, Laffusa Daniela, Carvelli Stefano

Astenuti

Non votanti

 1

Toia Francesco



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Chiudo il punto all'ordine del giorno.

19

Punto 19 ODG

MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) CON COMMISURAZIONE PUNTUALE

Ed apro il successivo, che è "Modifica del Regolamento per l'istituzione ed applicazione della tassa sui rifiuti (TARI), con commisurazione puntuale".



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Apro la discussione. Illustra l'Assessore Benetti, a cui do la parola. Prego.



LUCA BENETTI

Assessore

Grazie Presidente. Abbiamo già avuto modo di illustrare questa delibera in Commissione. Di fatto è una variazione a quello che è il "Regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tassa rifiuti, con commisurazione puntuale". Mi soffermerò... già ci sono tanti piccoli cambiamenti. Alcuni piccoli ed altri un po' meno piccoli; moltissimi di natura più gestionale, anche per uniformare quello che è il nostro Regolamento a Comuni del circondario, comunque gestiti... di cui condividiamo l'Ente gestore, cioè "AMGA". Mi soffermo su 3 di questi cambiamenti principali, esattamente come ho fatto in Commissione. Poi chiaramente la delibera è in discussione tutta. Quindi, ovviamente, poi i Consiglieri magari si soffermeranno, qualora volessero, su altri. Che però, a mio modo di vedere, sono quelli tra i più importanti... sono i più importanti, appunto, di questo cambiamento a livello regolamentare. Il primo è quello relativo all'articolo 22 bis, cioè le "componenti perequative". Vi sono già state istituite, negli anni precedenti, le "componenti perequative" per andare a sostenere dei costi su alcune emergenze o questioni importanti, visualizzate a volte al governo, a volte... chiaramente poi condivise con "ARERA". Come funzionano queste "componenti perequative"? Di fatto, nella tariffa poi delle persone, ma anche delle aziende e di tutte le utenze domestiche e non domestiche, vengono previste delle maggiorazioni a copertura di alcuni costi in generale, a livello anche statale. Ad esempio sono state introdotte, già dal primo gennaio 2024, quindi dall'anno scorso, 2 "componenti perequative". Sono state quelle per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, che magari non sono costi che riguardano strettamente o comunque riguardano solo in parte il nostro territorio. Quindi questi vengono, in realtà, introdotti su scala nazionale per far fronte a delle emergenze di vario tipo. Un esempio è l'altra "componente perequativa" dell'anno scorso, cioè per la copertura agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi. Quindi, quando poi ci sono degli eventi eccezionali e calamitosi su scala nazionale, si decide di chiedere qualcosina ad ognuno per poi poter andare a coprire i costi relativi alle agevolazioni, che si riconoscono di fronte a questi eventi. Ecco, il cambiamento più importante è che in realtà queste 2 componenti erano già state introdotte l'anno scorso. Quest'anno se ne introduce una nuova. A meno di cambiamenti che poi possono esserci anche nel modo poi di introduzione di questa nuova "componente perequativa". Che, qualora restasse esattamente come prevista ad oggi, corrisponderebbe a 6 euro per utenza; non farebbe distinzione tra utenze domestiche ed utenze non domestiche. Ed è relativa alla copertura del 25% per le agevolazioni per persone magari in stato di necessità dal punto di vista economico. Avete



sentito che sono stati introdotti alcuni bonus legati più ai costi sulle utenze elettriche, sul calore, eccetera, per persone che necessitano... che fanno fatica dal punto di vista economico. Vi è stata un'introduzione analoga su quel che riguarda i costi legati alla tassa rifiuti, al "servizio di igiene urbana"... meglio specificarlo così... che segue una stessa logica. Quindi si andrà a chiedere 6 euro in più ad ogni utenza domestica e non domestica, indiscriminatamente dal fatto che sia domestica o non domestica, a copertura di un'agevolazione, anche questa su scala nazionale, per persone entro... per famiglie in difficoltà entro certi parametri ISEE, per scontare il 25% della tariffa. Ovviamente questo apre a 2 possibili problemi. Il primo sarà quello, se rimarrà così quest'anno l'applicazione di questa "componente perequativa", che si andrà a chiedere di fatto 6 euro ad ognuno. Indipendentemente se una persona magari ha bisogno o vive da sola, le si chiederà comunque 6 euro. O se è una persona, in realtà, che è proprietaria di un'azienda... che magari va anche bene... le si chiederà comunque uguale 6 euro. Ovviamente creando una condizione... non c'è bisogno di specificarlo... abbastanza, diciamo, non così equa dal punto di vista economico e sociale. E l'altra questione... invece questa riguarda un po' di più le finanze degli Enti Locali, che vengono messi più a rischio... è che facciamo... per spiegarlo, diciamo che noi abbiamo circa 30000 utenze sul nostro territorio. Quindi, qualora chiedessimo 6 euro ad utenza, dovremmo raccogliere 180000 euro. Perché dico dovremmo? Perché noi sappiamo bene che non tutti pagano la TARI. Facciamo che circa il 30% delle persone non la pagano, allora noi comunque, ad "ARERA", dovremmo riconoscere i 180000 euro interamente. Quindi spendendo anche le persone che poi non la pagano. E magari riscuotendone 50000 euro in meno. Quindi diciamo che, per questi 2 motivi, la speranza forte è che cambi un po' l'applicazione di questa "componente perequativa". Perché se non si andrebbe a chiedere 6 euro a tutti. E non solo. I Comuni in realtà dovrebbero anche sobbarcarsi il costo delle persone che non pagano. Appunto per una manovra che non è stata decisa dai Comuni, ovviamente. E di cui comunque condividiamo chiaramente la ratio. Cioè quella di andare incontro a persone che hanno bisogno. Questo va detto. Sappiamo bene, come abbiamo detto in Commissione, che ANCI sta lavorando su questo tema. E qua abbiamo anche il Consigliere Munafò, che essendo poi... avendo poi una posizione privilegiata all'interno di ANCI... con il quale sicuramente mi sentirò per evitare che venga applicata in questo modo. E la speranza è quella che venga applicata diversamente. Qualora non fosse così, è giusto introdurre quello che è lo stato normativo attuale, introducendo questa "componente perequativa" all'interno del Regolamento. Mi soffermo solo su altri 2 punti. Che adesso, mi perdonerete, devo ritrovare un secondo. Che sono i punti legati alle agevolazioni. Che sono agevolazioni ulteriori, che abbiamo previsto in questo Regolamento. Sono legate all'articolo 27 Andiamo ad escludere, di fatto, tutti gli Enti

del Terzo Settore, che rispondono a delle particolari fattispecie, ovvero che... diciamo, spiegandola brevemente... non hanno al proprio interno, nel proprio essere, attività produttive o altre attività di questo tipo... dal pagamento, qualora questi siano... abbiano sede all'interno di immobili comunali. Questa è un'agevolazione a chi poi rende viva, attrattiva ed anche culturalmente vivace... e socialmente anche vivace... tutti i giorni la nostra città e che poi trova spazio e trova casa all'interno dei nostri stabili. Ci sembrava giusto esentare queste realtà dal pagamento della tariffa. Ed in più, per quei nuclei familiari con più di 4 componenti ed ISEE inferiore a 14000 euro... era precedentemente previsto uno sconto del 20%... quest'anno abbiamo ritenuto importante... anche come segnale rispetto al fatto che effettivamente i costi esplodono sempre più, mentre i salari rimangono più o meno non costanti, ma comunque quasi... andare incontro a persone di questo tipo, che ne hanno bisogno. Quindi dal 20% abbiamo fatto un passaggio al 50% di sconto per quel che riguarda le famiglie in questa situazione. E questa è la seconda agevolazione, che abbiamo introdotto. Queste erano le cose, secondo me, principali. Poi ci sono sicuramente anche altre importanti. Cui però, la maggior parte, corrispondono più ad un carattere... a modifiche di carattere gestionale. Grazie Presidente.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a Lei, Assessore Benetti. E' aperta la discussione. Chi vuole intervenire, può prenotarsi. Prego. Non vedo prenotazioni. Pertanto direi di passare alle dichiarazioni di voto.



DICHIARAZIONE DI VOTO

Ecco, apro le dichiarazioni di voto.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Anche qui, chi si vuole prenotare? Prego. Se non ci sono dichiarazioni di voto, direi che a questo punto... Consigliere Carvelli, prego.



STEFANO CARVELLI

Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia

Sì, grazie Presidente. Allora, io ho avuto modo solo tardivamente di guardare bene la modifica al Regolamento, che avete apportato. Effettivamente sì, ci sono delle migliorie, come diceva l'Assessore. Ma ci sono, secondo me, anche delle zone grigie. Soprattutto per quello che riguarda le modifiche agli articoli 15, 17, e 19. Dove... non fraintendetemi se la dico un po' brutta... ma mi sembra che alcune scelte vadano un po' nella direzione di "grattare un po' il fondo del barile". Ma al di là di quello... al di là di quello, capisco che la modifica del Regolamento sia un atto necessario, fondamentalmente, arrivati in questa fase. Sarei curioso di vedere poi effettivamente quali saranno i cosiddetti gettiti, che verranno poi generati a fronte di queste modifiche. È lì che, secondo me, riusciremo a capire effettivamente quanto questo Regolamento è riuscito ad essere equo/vantaggioso per la cittadinanza, prima di tutto. E per l'Amministrazione, credo di no. Visto che.. considerando che la TARI, come sappiamo, è una delle poche tasse praticamente che dobbiamo andare a pareggiare per intero. Quindi non abbiamo sicuramente bisogno di andare a fare profitto su un tributo di questo tipo. Voteremo contrari, visto i dubbi emersi. Grazie Presidente. Ho concluso.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie. Vediamo un po' se ci sono altri interventi come dichiarazione di voto? Non ne vedo.



VOTAZIONE

Pertanto direi che possiamo passare alla votazione. Prego. La votazione si è conclusa con 21 voti: 14 favorevoli, 7 contrari e astenuti.



Totale dei presenti: 22

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli

 14

Sambati Valeria, Brambilla Mario, Crepaldi Davide, Taormina Umberto, Sassi Antonio, Boggiani Giuseppina, Bonfrate Eligio, Penati Anna, Pontani Anna, De Lea Aurora, Bosetti Simone, Silvestri Umberto, Radice Lorenzo, Pigni Giacomo

Contrari

 7

Amadei Federico, Munafò Letterio, Carvelli Stefano, Toia Carolina, Laffusa Daniela, Brumana Franco, Grillo Gianluigi

Astenuti

Non votanti

 1

Toia Francesco



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Non credo qui ci sia l'immediata eseguibilità. C'è? Ok, c'è l'immediata eseguibilità. Quindi chiudo la votazione.



VOTAZIONE

Passiamo all'immediata eseguibilità. Apro la votazione, prego. Manca il Consigliere Amadei. Ecco, fatto. 21 voti: 14 favorevoli, 7 contrari e 0 astenuti. La immediata eseguibilità è approvata. Chiudo la votazione.



Totale dei presenti: 22

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli  14

Bonfrate Eligio, Radice Lorenzo, Taormina Umberto, Sambati Valeria, Crepaldi Davide, Bosetti Simone, Sassi Antonio, Brambilla Mario, Penati Anna, Pontani Anna, De Lea Aurora, Pigni Giacomo, Silvestri Umberto, Boggiani Giuseppina

Contrari  7

Toia Carolina, Grillo Gianluigi, Carvelli Stefano, Laffusa Daniela, Munafò Letterio, Brumana Franco, Amadei Federico

Astenuti

Non votanti  1

Toia Francesco



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Chiudo anche il punto all'ordine del giorno.

20

Punto 20 ODG

APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - ANNO 2025.

Ed apro il successivo, che è "Approvazione delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI), anno 2025".



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Apro la discussione e lascio la parola all'Assessore Benetti. Prego Assessore.



LUCA BENETTI

Assessore

Grazie Presidente. Se la regia può condividermi lo schermo, così almeno posso presentare anche... a tutti, in realtà. Aspettiamo un secondo. Bene, perfetto. Allora, cerco di andare un pochettino più veloce di quanto fatto in Commissione. Sia vista l'ora, sia visto anche il fatto che questa materia ormai la conosciamo davvero bene, dopo più di 4 anni di fatto. Sappiamo bene, come abbiamo sempre detto, che le tariffe della TARI devono assicurare la copertura integrale dei costi di investimento relativi al "servizio di igiene urbana". Dal 2022, il "Piano Economico Finanziario" si approva quadriennalmente. Quindi il primo biennio era... Scusatemi, dopo ogni 2 anni si può rivedere. Quindi il primo biennio era 2022-2023. Adesso siamo nel secondo biennio 2024-2025. Di fatto una volta che si è definito il PEF... che si basa, come detto in questa slide, sui costi preconsuntivi di 2 anni prima. Quindi in questo caso il PEF 2025 si è basato sui costi del 2023 Ed il PEF 2025 lo abbiamo approvato l'anno scorso. Perché, ripeto, il PEF è quadriennale, ma ogni biennio si può rivedere. Ma, una volta che lo si approva nel biennio, non lo si può più toccare. A meno di fattispecie particolari, regolamentate da "ARERA". Di fatto, una volta approvato il PEF, da questo discende l'articolazione tariffaria, che vi ho fatto vedere. Di fatto l'Ente gestore, che nel nostro caso è "AMGA", elabora... Scusate, "ALA, Aemme Linea Ambiente"... elabora il "PEF grezzo". Poi l'Ente territorialmente competente... in questo caso è il Comune, ovviamente... va a definire anche i propri costi all'interno del PEF. Vi è una validazione esterna. Chiaramente si applicano tutti i limiti alla crescita annuale, l'istanza di superamento, eccetera, eccetera. Dopo la validazione esterna, si approva il PEF ed "ARERA" poi lo vaglia definitivamente. E l'approvazione, in questo caso del PEF biennale, è avvenuta, da parte di "ARERA", l'anno scorso. Questo vuol dire che il PEF, che stiamo usando quest'anno, è stato già anche validato da "ARERA". Avendo definito il PEF, che... detta in maniera più semplificata possibile... è il totale dei costi e poi tutte agevolazioni, eccetera. Tutti i costi, con vari parametri, legati al "servizio di igiene urbana". Questo... la cifra poi finale del PEF viene ripartita a tutte le utenze domestiche e non domestiche, attraverso la TARI. Quindi le tariffe della TARI. E quindi noi oggi andiamo ad approvare quella che è l'articolazione tariffaria. Perché come poi dividerla noi lo decidiamo effettivamente all'interno di questa sede. Evito questa slide, che ricalca un po' quelle che erano state le novità introdotte da "ARERA" nel '23 e che poi hanno avuto una ricaduta sul PEF 24-25. Queste novità erano state introdotte principalmente per assorbire o per permettere, agli Enti gestori ed agli Enti territorialmente competenti, di assorbire quello che è stato il grande impatto dei 2 anni precedenti, quindi il 2022 e 2023, legati all'inflazione del costo delle materie prime, al



rincarare energetico, eccetera, eccetera. Ovviamente, visto che ho detto che il PEF viene formato con i costi di 2 anni prima... Appunto, nel 2022-2023, c'è stata un'esplosione di questi costi e quindi "ARERA" ha dovuto correre ai ripari per il PEF 24-25, permettendo di sfiorare di un certo tipo alcuni limiti. Ad esempio, il "tasso di crescita". Adeguare i tassi di inflazione, invece fissando quello che è il "tasso di inflazione programmata". Questo consentendo, quasi di fatto, di andare a crescere... se non mi ricordo male, quello dell'anno scorso ve l'avevo detto e l'ho riguardato anche poco fa e quindi dovrebbero essere, i numeri, più o meno in linea... per il 14% nel 2024 e poi di un ulteriore 8% nel 2025, in termini di PEF. Noi, ovviamente, non siamo cresciuti così tanto. Abbiamo fatto questa scelta. Come vi faccio vedere adesso... quello che vi faccio vedere adesso è di fatto il PEF che abbiamo votato l'anno scorso. Quindi non è cambiato assolutamente nulla rispetto al PEF, che abbiamo votato l'anno scorso. Qua sono tutti quelli che sono i costi...scusatemi... i costi variabili all'interno... contenuti all'interno del PEF. Quindi quei costi che riguardano lo smaltimento e la raccolta dei rifiuti, prevalentemente. Quindi riguardano anche poi quella che è l'attività della singola utenza domestica/non domestica. Questi sono i costi fissi all'interno del PEF. Quindi tutti quei costi che sono legati al costo di gestione del personale e dei rapporti con gli utenti; lo spazzamento; il lavaggio delle strade, eccetera, eccetera. Quindi riguardano, un po' più in maniera indifferenziata, quelle che sono le diverse utenze. E andando poi ad applicare tutti, effettivamente, i vari limiti di crescita, le varie agevolazioni, coefficienti di gradualità, eccetera, eccetera. Cui, l'anno scorso, approfondite di più. Noi, l'anno scorso, abbiamo approvato questo PEF. Di cui io mi voglio soffermare, in questo caso, solo su un numero. Che è un numero che in realtà, come ho detto in Commissione, non c'è e che è il numero che vedete nell'ultima riga. Questo 0 qua cosa significa? Significa che noi, l'anno scorso, non ci siamo riportati su quest'anno nessun tipo di costo maggiore. Perché volendo uno può decidere di sfiorare il limite di crescita... Cioè, non di sfiorare il limite di crescita, ma di far crescere il PEF formalmente più di quello che è il limite di crescita. Ovviamente non può assorbirlo nell'anno, per via del limite di crescita. Allora lo deve spalmare sugli anni successivi. La mancanza... cioè la presenza di uno 0 qua significa che noi l'anno scorso abbiamo assorbito tutto entro il limite di crescita. E la presenza di uno anche nella colonna corrispondente, riguardo al 2025, significa che noi, anche quest'anno, abbiamo assorbito tutto entro il limite di crescita e non ci porteremo nulla l'anno prossimo in più. Quindi non stiamo spalmando nessun costo sugli anni successivi. Questo sempre in ottica anche di responsabilità e di una politica responsabile, anche a livello economico, sulla gestione futura. Inoltre andiamo a vedere, effettivamente, di quanto è cresciuto il PEF tra il 2023 ed il 2024...Scusatemi, tra il 2024 ed il 2025 Qua ho sbagliato le date. Di fatto il PEF del 2024 è 10603000 euro; quello del 2025 di circa



10628000 euro, per un aumento percentuale di circa lo 0,24%. Io già l'anno scorso vi dicevo che comunque, nonostante il PEF cresceva dello 0,4% in previsione tra quello che era l'anno scorso e quello che sarebbe stato l'anno prossimo e quindi quest'anno, in realtà la speranza e la forte fiducia stava nel fatto che, allargandosi quella che era la base imponibile e quindi avendo più persone su cui dover spalmare questi costi o comunque attraverso la lotta all'evasione, andando ad allargare quella che era la (parola inc) disponibile, le tariffe potessero comunque scendere. Questa è la previsione che di fatto avevamo fatto l'anno scorso e che si è di fatto avverata. Andiamo a vedere, effettivamente, che quest'anno le tariffe scendono. Anche questo per la prima volta, dopo parecchi anni. E' stato un risultato, che abbiamo inseguito molto, anche a livello di gestione con la società partecipata. A cui vanno sicuramente i ringraziamenti per il lavoro, che fanno davvero ogni giorno e che fanno con una qualità davvero importante. Quindi, dicevo, le tariffe per quel che riguarda le utenze domestiche scenderanno mediamente di 4,20 euro. Quindi di quasi il 2%. Mentre le tariffe per quel che riguarda... questo è un pochettino più... le utenze non domestiche scenderanno di circa l'1,5%. Questo è un po' quello che succederà, qualora approvassimo questa delibera qua. Ed è un risultato che davvero stiamo inseguendo da parecchio tempo, da questo punto di vista. E qui va anche il nostro ringraziamento, oltre alle persone che lavorano qua dentro e che ho avuto già modo di ringraziare nella precedente delibera, anche alla nostra società partecipata. Con cui c'è stata sempre una grandissima disponibilità nel ragionare, non solo di quelli che erano i costi durante l'anno, ma di quello che sarebbe stato l'andamento futuro per arrivare poi ad un risultato di questo tipo, durante quest'anno. Ultimissima cosa, visto che si è parlato tanto di tariffa puntuale e si parla tanto di tariffa puntuale, per onestà intellettuale dobbiamo dire che questi risparmi qua che si vedono, questa diminuzione di tariffa non dipende dalla tariffa puntuale. Sappiamo che la tariffa puntuale è stata avviata a regime o comunque dipende davvero in piccolissima parte. E' stata avviata a regime l'anno scorso. Quindi i primi risultati di un'introduzione a livello economico... i primi risultati a livello economico di introduzione della tariffa puntuale potremmo vederli effettivamente, in maniera più grande, a partire dall'anno prossimo e da lì in poi. Quindi questo è stato più un risultato dovuto alla gestione condivisa ed anche alla volontà, condivisa con la società partecipata, di riuscire poi ad assorbire tutto, senza gravare ulteriormente sulle tasche dei cittadini ed anzi andando ad alleggerirli di questo carico. Visto che si dice sempre e si chiede sempre anche poi una diminuzione, anche se simbolica, comunque qua inizia ad essere di fatto anche una diminuzione un pochettino anche più che simbolica. Grazie mille Presidente.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a Lei, Assessore Benetti. Apriamo il dibattito. Chi si vuole prenotare? Prego. Se non ci sono richieste di intervento, si può passare allora alle dichiarazioni di voto.



DICHIARAZIONE DI VOTO

Apriamo le dichiarazioni di voto.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Anche qui, chi vuole intervenire? Consigliera Laffusa, prego. Ah no, è andata via. Ho visto che si era... che si era prenotata. Non c'è più. Eccola. Prego, a Lei la parola Consigliera Laffusa.



DANIELA LAFFUSA

Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier

Presidente mi sente?



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Sì, sì. Perfettamente.



DANIELA LAFFUSA

Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier

Ok. Ma sono le dichiarazioni di voto degli interventi? Perché non riesco a prenotarmi.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

No, siamo in dichiarazione di voto adesso.



DANIELA LAFFUSA

Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier

Va bene, accorcio l'intervento. Allora, quest'anno l'Assessore Benetti ha detto che la TARI diminuirà del 2%. Allora, bene. Ma è giusto ricordare anche di quanto sia aumentata la TARI negli ultimi 2 anni, grazie anche alla tariffa puntuale. Assessore Benetti, Lei ha citato un dato sbagliato. Perché l'anno scorso, nello stesso Consiglio Comunale di questo periodo, in cui si parlava esattamente delle stesse cose, "ARERA" aveva permesso di aumentare fino al 13% non al 14. E lo dico per certo, perché sono andata a rivedermi il Consiglio Comunale dell'anno scorso, per vedere e mettere a confronto quello che Lei diceva l'anno scorso con quello che ha detto in Commissione quest'anno. Allora, detto questo, questa situazione mi sembra un po' come quando cominciano i saldi a fine stagione, che in televisione dicono: "Attenzione, andate prima nei negozi a vedere se i prezzi... quali sono i prezzi. In maniera tale che poi, quando vi dicono che vi fanno lo sconto del 50%, sia realmente lo sconto del 50%". Qui sta succedendo la stessa cosa. Perché, nel 2023, la TARI è aumentata di 7 euro a persona per nucleo familiare. Quindi un nucleo familiare di 5 persone, 35 euro di aumento. L'anno scorso è aumentata di 3 euro per persona per ogni famiglia. Quindi 5 persone, 15 euro mediamente. Quindi, in 2 anni, la TARI è aumentata di 50 euro. E dal 2024, infatti... notizia di una decina di giorni fa, 2 settimane fa... stanno arrivando i conguagli per il numero dei sacchetti... per il numero dei sacchetti in esubero, che le famiglie hanno conferito in più. Che ricordo essere 2,17 euro per sacchetto in esubero. E stanno arrivando conguagli da 80, 100, 120 euro. Ho ricevuto diversi messaggi. Quindi noi abbiamo avuto un aumento... lasciando perdere i sacchetti in esubero... in 2 anni, di circa 50 euro per un nucleo familiare di 5 persone. E non sto... mi sto tenendo bassa, perché gli aumenti sono stati anche più alti. Mi sto proprio tenendo bassa. Per avere ora uno sconto del 2% e quindi una decina di euro. La sostanza non cambia. La TARI è lievitata in questi anni. E' lievitata in virtù di una modalità di raccolta di indifferenziata che... non mi stancherò mai di dirlo... io non condivido. Ma non condivido perché, essendo una persona che ha sempre differenziato, in tempi non sospetti, in maniera assolutamente adeguata, a mio avviso non era il caso di arrivare a questo provvedimento. Tanto più che le percentuali, che sono state riportate come risultato di questa tariffa puntuale, non si scostano molto da quello

che già avevamo. Anche se qualcuno, ricordo, mi ha accusato di ricordare male le percentuali, che erano state date dagli operatori "ALA". Quindi è un... neanche un contentino. E' una.. non voglio chiamarla presa in giro. Non so nemmeno io come definirla, il fatto che diminuisca del 2%, di una decina di euro, quando ci sono stati degli aumenti molto più... molto più sostanziosi. Ovviamente il voto della Lega sarà un voto contrario. Perché, oltre ad avere una TARI molto più salata, da quando abbiamo la tariffa puntuale; abbiamo anche una città molto più sporca; gli abbandoni si continuano a moltiplicare e soprattutto io vorrei capire... magari farò un accesso agli atti... a quanto ammontano le spese per i ritiri straordinari, laddove ci sono degli abbandoni. Perché dobbiamo ricordarci che, proprio per il fatto che, siccome la TARI è una tassa per cui il Comune deve andare a pari, non ci guadagna niente, è una tassa neutrale, ovviamente tutti quegli abbandoni, che si verificano nel nostro territorio e che vengono recuperati dagli operatori di "ALA", hanno un costo. E voglio capire a quanto ammonta questo costo. Perché poi questo costo viene spalmato per tutti quanti i cittadini legnanesi. Quindi il mio voto sarà assolutamente contrario. E' uno "specchietto per le allodole", chiamiamola così, questa diminuzione di pochi euro, a fronte di aumenti che hanno davvero pesato molto sulle tasche dei legnanesi. Grazie Presidente.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a Lei, Consigliera Laffusa. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Consigliere Bosetti, a Lei la parola. Prego.



SIMONE BOSETTI

Consigliere - Insieme per Legnano - Legnano Popolare

Grazie Presidente. Preannuncio il nostro voto favorevole. Innanzitutto, di per sé, un commento su questa diminuzione del 2% media. Insomma, prendiamolo come valore... come valore iniziale. E' tutt'altro fuorché scontata. Perché, di per sé, è sintomo, come diceva in parte prima anche l'Assessore, di un lavoro grosso, che ha fatto la partecipata. Su cui... Attenzione, l'ha ripetuto, ma è utile ribadirlo. La tariffa puntuale su questo non c'entra. È un lavoro che ha fatto la partecipata, in accordo con l'Amministrazione, per poter ridurre quelli che sono i costi del servizio. Nonostante un aumento dei servizi. Per cui a fronte di una riduzione di quelli che sono i costi ed un aumento di quelli che sono i servizi. Perché ricordiamo che nell'ultimo mese, tra l'altro, è partito il "servizio di ritiro del verde". Che, se non



ricordo male, a cadenza mensile. Nel mese prossimo. Chiedo scusa Assessore. Vabbè, comunque sta partendo. Lo possiamo dire. Che, con cadenza mensile, offre una nuova possibilità ai legnanesi, che non possono o non vogliono.... insomma non vogliono recarsi direttamente in piattaforma ecologica. Per cui aumento dei servizi e diminuzione dei costi. Questo vuol dire razionalizzazione. Questo vuol dire mettere mano, di per sé, a quello che era l'impianto precedente della TARI, per poter garantire ai cittadini un servizio più adeguato. Dopodiché tutto il resto è fantarealtà. Cioè la realtà non c'è; è fantasia allo stato puro. Perché non si può dire... e qui bisogna essere chiari... non si può parlare di sconti, di aumenti, lo sconticino. La TARI, lo abbiamo detto alla fine, è una tassa che si basa sui costi del servizio. Per cui gli aumenti, negli anni 2023-2024... in parte minoritaria dovuti a quelli che sono gli investimenti per la tariffa puntuale, di cui vedremo invece i benefici a partire dall'anno prossimo. Questo per costruzione della TARI e non perché questa Amministrazione è brutta e cattiva. E' da ricordarlo. Avvengono in 2 anni in cui il Comune di Legnano è riuscito a fare degli aumenti contenuti, rispettivamente del 3 e del 4%. Adesso vado a ricordarti, ma più o meno sono queste le cifre di cui parlavamo. Senza portarsi dietro nessuno spalmo del... nessuno... sì, si dice spalmo.... nessuna spalmatura. Va bene. Mi stanno correggendo, ma ci capiamo. Nessuna divisione, sugli anni successivi, di quelli che sono.... di quelli che erano gli aumenti veri e reali dei costi. Questo è importante. Siamo circondati da Comuni che invece hanno deciso di aumentare dell'1% e poi quest'anno casualmente si trovano 5/6 volte l'aumento dell'anno scorso. Perché si è deciso di spalmarlo in maniera diversa. Noi non abbiamo avuto nessuna esigenza di spalmare nulla. Ora, se ritorniamo allo stesso discorso del Rendiconto, ci troviamo esattamente nella stessa situazione. C'è un'Amministrazione che sta gestendo le cose in maniera chiara, trasparente, senza lasciare nessuno strascico a quello che... a quello che viene dopo. Questo è importante. In 2 anni dove andavamo a conguagliare il 2022 prima, il 2024 ed il 2022; gli ultimi anni pandemici ancora nel 2023, dove Amministrazioni vicine hanno avuto risultati completamente diversi. Per cui questa è la situazione. E non parliamo di aumenti vertiginosi dei costi dovuti alla tariffa puntuale o chissà che cosa. Parliamo di una situazione ben più complicata e ben più complessa, che ci circonda. Ma questo l'abbiamo detto. L'abbiamo ridetto. Dopodiché, se si vuole sfruttare in maniera totalmente strumentale questo argomento, come tutti gli altri... e ci siamo abbondantemente abituati... è un altro discorso. Ma i fatti sono questi. Ed i fatti ci portano, a fronte di un aumento limitato negli anni scorsi, dovuto ad una complessità della situazione nazionale ed internazionale, ad un primo risultato, che è questo. Per una razionalizzazione voluta sulla partecipata. E poi vedremo, l'anno prossimo, quello che capiterà con i risultati della tariffa puntuale. Grazie Presidente.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Assessore, Consigliere Bosetti. Ok. C'è qualche altra dichiarazione di voto? No. No. Consigliere Carvelli. Consigliere Lafgusa, Lei ha richiesto la parola. Ma lo sa benissimo che non può più parlare. Allora, siccome so quanto le sta a cuore questo argomento, appena finito il Consigliere Carvelli e, nel momento in cui non ci saranno più dichiarazioni, le concedo un minuto. Grazie. Consigliere Carvelli, prego.



STEFANO CARVELLI

Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia

Lascio la parola a Daniela. Si è prenotato prima di me a questo punto, Presidente. Vado, va bene. Volevo fare un atto di cortesia verso una donna. Allora, ogni anno appassiona anche questo argomento. Sulla TARI; siamo sempre qui che diciamo.... ce la tiriamo un po' dietro la TARI. La TARI è aumentata, non è aumentata; è aumentata per la tariffa puntuale; non è aumentata. Ma la questione veramente, secondo me, è un'altra. Nel senso che, nel momento in cui siamo passati alla gestione della tariffa puntuale, essendo cambiata un po' anche la struttura della composizione del prezzo della tariffa finale poi per quello che è l'utente, noi tecnicamente, quantomeno per le tariffe domestiche, non possiamo forse più parlare di tariffa in diminuzione o in aumento in senso stretto. Proprio perché c'è una parte variabile, che è strettamente correlata al conferimento dei sacchi. Detto questo, la diatriba su quanto sia cresciuta o meno negli anni, voglio dire, anche qui ci sono dei riscontri oggettivi, legati agli investimenti. Ne avevamo già discusso... ne avevamo già discusso, se non sbaglio, nei precedenti Consigli Comunali. In particolar modo quello di 2 anni fa. Ora, vedere che comunque c'è una riduzione della tariffa... abbiamo parlato del 2% medio, circa 4,20 euro per le domestiche sulla parte fissa. Quindi non sui conferimenti variabili. Ed 1,5% sui sacchi conferiti dalle utenze non domestiche. Sicuramente è un dato che può anche portare un piccolo rasserenamento, ma comunque incastonato in un contesto, che è stato di un trend di aumento. Un aumento controllato, ma sempre un trend di aumento. Detto questo, anche qui io sono sempre del parere che non si può andare a soppesare, in senso estremamente positivo, ma anche in senso estremamente negativo, in questo momento la tariffa puntuale. Abbiamo finito la sperimentazione fundamentalmente da poco. È necessario avere un periodo di osservazione più ampio. Per quanto ribadisco che noi, come gruppo Fratelli d'Italia, siamo abbastanza perplessi su quello che è invece il pivot del prezzo, la leva del prezzo... che dovrei

forse indicare più come terminologia corretta... che possono avere alcune utenze a fronte del superamento di conferimenti. Quindi cercheremo di stare un pochino più attenti a questo argomento, magari anche andando a fare degli accessi agli atti dedicati. Proprio perché vogliamo capire, in verità, come questa tariffa impatta quotidianamente, tra virgolette, sulla spesa dei nostri concittadini. Soprattutto quelli che conferiscono di più, chiaramente. Grazie. Voteremo contro.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie. Grazie Consigliere Carvelli. Consigliera Laffusa, un minuto.



DANIELA LAFFUSA

Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier

Spero che questi secondi non me li decurti dal minuto, perché volevo avvisarla che, da più di un'ora, è sparita la diretta. Mi stanno mandando diversi messaggi. Quindi da casa non riescono a vedere.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Purtroppo è un problema di "Civicam" e non è controllabile da qui. Purtroppo



DANIELA LAFFUSA

Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier

Ok, va bene. Detto questo, vado al mio intervento. Allora, volevo rispondere al Consigliere Bosetti. Che, nel momento in cui dice che ci sono dei servizi in più e fa riferimento al "servizio del verde", io vorrei che fosse chiaro nel dire questa cosa. Perché i legnanesi il "servizio del verde" lo pagano. 200 devono andare a ritirare 2 cassonetti da 240 litri. Ed ogni cassonetto... il primo cassonetto ritirato costa 60 euro all'utente, che richiede il servizio. Ed il secondo cassonetto 30 euro. Quindi, se si vogliono conferire 2 cassonetti di verde, sono 90 euro. Quindi Consigliere Bosetti, se noi siamo strumentali, voi invece mistificate. Perché le cose

vanno dette come devono... come è giusto che siano dette. Con la verità e con sincerità. Non che si cerca di strumentalizzare queste cose per far passare...



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliera Laffusa.



DANIELA LAFFUSA

Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier

Devo finire un'altra cosa. Devo finire un'altra cosa. Dopodiché io vorrei che qualcuno mi chiedesse perché sono così accanita sulla TARI. Semplicemente perché voi avete spacciato la tariffa puntuale come un risparmio. Anche qui, avete giocato con le parole. Un risparmio sugli aumenti che ci sarebbero stati. Dite le cose come stanno. Va bene, grazie Presidente. Farò un comunicato. Grazie, buona serata.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie. Consigliere Bosetti, anche Lei una bravissima replica. Così almeno tutti siamo a pareggio. Prego.



SIMONE BOSETTI

Consigliere - Insieme per Legnano - Legnano Popolare

Grazie Presidente. Telegrafico, perché è utile rispondere. Il "Servizio Verde" non viene pagato quanto costa, di per sé, alla partecipata e quanto costa il servizio in toto. Ma una parte viene affidata all'utente ed una parte la copre l'Amministrazione, nella forma della partecipata. Dopodiché la TARI non è mai stata spacciata come risparmio o come Bengodi. Questo la Consigliera dovrebbe saperlo benissimo, avendo partecipato in prima persona ed avendo fatto questa domanda apposta alla prima Assemblea.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie. Possiamo adesso passare alla votazione. No, Consiglieria Laffusa,, basta adesso. Non possiamo più andare avanti così. Ok, basta.



VOTAZIONE

Allora, passiamo alla votazione. Prego. Mancano un po' di voti ancora: il Sindaco Radice, la Consiglieria Toia Carolina. Ok. No, Toia Francesco non c'è, perché è assente. Consigliere Grillo Gianluigi è assente? Lo vedo connesso, per cui non so se... Non c'è? E' fuori, allora? Allora lo diamo per... No, ha votato, ha votato. Sì, sì. Mancherebbe solamente la Consiglieria Toia. Consiglieria Toia riesce a votare? Consiglieria Toia. Non c'è? Devo considerarla assente per questa votazione? Va bene, procediamo. Ok. Sono 20 favorevoli... 20 voti, di cui 15 favorevoli, 5 contrari e astenuti. Chiudo la votazione. E' approvata la delibera.

Totale dei presenti: 21

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli 15

Crepaldi Davide, Boggiani Giuseppina, Bonfrate Eligio, Sassi Antonio, Bosetti Simone, De Lea Aurora, Pontani Anna, Pigni Giacomo, Silvestri Umberto, Penati Anna, Brambilla Mario, Sambati Valeria, Taormina Umberto, Brumana Franco, Radice Lorenzo

Contrari 5

Amadei Federico, Carvelli Stefano, Laffusa Daniela, Munafò Letterio, Grillo Gianluigi

Astenuti

Non votanti 1

Toia Carolina



VOTAZIONE

Adesso approviamo l'immediata eseguibilità. Prego è riaperta la votazione. Ok. Consigliere Taormina, non c'è più? No, eccolo qui. E' connesso. Adesso si è connesso. Quindi mancano 2 voti: la Consiglieria Carolina Toia ed il Consigliere Taormina Umberto. Mentre Toia Francesco è



ovviamente... lo vedo sempre assente. Quindi. Mancherebbe la Consigliera Toia Carolina. Io la richiamo ancora al voto. Ma, se non appare il voto, devo considerarla assente per questa votazione. Ok. Allora siamo a 20 voti, di cui 14 favorevoli, 6 contrari e astenuti. Anche l'immediata eseguibilità è stata approvata. Chiudo la votazione.

Totale dei presenti: 21

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli  14

Penati Anna, Brambilla Mario, De Lea Aurora, Pontani Anna, Crepaldi Davide, Pigni Giacomo, Sassi Antonio, Sambati Valeria, Radice Lorenzo, Silvestri Umberto, Boggiani Giuseppina, Bonfrate Eligio, Bosetti Simone, Taormina Umberto

Contrari  6

Laffusa Daniela, Grillo Gianluigi, Munafò Letterio, Brumana Franco, Amadei Federico, Carvelli Stefano

Astenuti

Non votanti  1

Toia Carolina



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Chiudo il punto all'ordine del giorno.

21

Punto 21 ODG

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 AL DUP 2025-2027 E AI RELATIVI ALLEGATI. SECONDO PROVVEDIMENTO.

Passiamo al successivo, che è il punto 21: "Variazione al bilancio di previsione".

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Apro la discussione. Si è prenotato, ovviamente per l'illustrazione, l'Assessore Benetti. A Lei la parola.

**LUCA BENETTI**

Assessore

Sì, grazie Presidente. In questo caso, in realtà, è diversa la fattispecie rispetto alla variazione precedente. Prima stavamo approvando, ratificando una variazione, che abbiamo fatto in Giunta d'urgenza. Questa invece è una variazione di Consiglio, quindi ci troviamo a proporla al Consiglio direttamente. Non è una ratifica. E' una variazione già fatta. Anche su questo cerco di illustrare quelle che sono le voci maggiori. C'è una parte sicuramente di avanzo vincolato, che viene appostato in questa variazione. Ma mi riferisco alle voci più impattanti, soprattutto per quel che riguarda la "parte corrente pura" e la "parte investimento pura". Per quel che riguarda le maggiori spese, si riconoscono 144000 euro in più nel '25 e 290000 euro in più nel '26 e nel '27 per il contributo annuale alla finanza pubblica, di cui appunto abbiamo già avuto modo di parlare in Commissione, relativo alla finanziaria dell'anno scorso... di quest'anno. Successivamente vi sono le maggiori spese di personale, tutte progressioni orizzontali, 70000 euro e 75000 euro per "fondo produttività" da erogarsi nel '25; mentre 112 per "fondo produttività" da erogarsi nel '26. E queste sono finanziate con quelle quote di avanzo vincolato, che figuravano nei 500000 euro, se vi ricordate, del Rendiconto come possibile razionalizzazione. In realtà, come vediamo, adesso non lo sono. Perché vengono poi erogate in quest'anno e nell'anno successivo. Vi è poi.... visto che prima si parlava, anche la Consigliera Laffusa parlava di "Bosco Ronchi" come possibile cosa che avremmo potuto fare anziché vincolare i 3 milioni per la piscina... qua, in realtà, prevediamo 150000 euro per il "Bosco Ronchi", per la riqualificazione del "Bosco Ronchi"; 115000 euro per interventi su alloggi SAP, per tutte le manutenzioni relative agli alloggi SAP. Vi sono poi 900000 euro per rette di ricovero minori. Per il tema, che ormai discutiamo da parecchi anni, di quanto poi effettivamente ci sia un bisogno scoperto, che i Comuni poi devono coprire dal punto di vista dei minori in comunità e che comporta, oltre sicuramente ad una questione sociale non indifferente, anche una questione economica assolutamente non indifferente per quel che riguarda i Comuni. E 55000 euro per l'allacciamento del teleriscaldamento nell'immobile "Casa del Balilla". E poi vi sono anche altre voci minori, che sicuramente i Consiglieri avranno

avuto modo di vedere. Per quel che riguarda la copertura di parte corrente, è quasi tutto coperto da avanzo vincolato di parte corrente. Tranne tutta la parte sui minori, per cui una sentenza della Corte dei Conti di un paio di anni fa, se non mi ricordo male, permette di allocare avanzo libero a copertura delle spese per i minori in comunità. Quindi noi allochiamo avanzo libero. Con questa delibera possiamo farlo, visto che abbiamo appena approvato il Rendiconto per 900000 euro. Un'altra copertura per quel che riguarda la parte corrente è derivata... e qua c'è l'altro pezzettino delle maggiori entrate da gettito Irpef... per 203000 euro; per un aumento del "Fondo di Solidarietà Comunale" per 152000 euro. Mentre per quel che riguarda poi la parte investimenti, come avete avuto sicuramente modo di leggere all'interno della delibera, vi è... la copertura avviene tramite avanzo liberamente disponibile, avanzo libero per 94000 euro; avanzo destinato agli investimenti per 184; avanzo vincolato da permessi di costruire, che è "avanzo oneri", per 229000 euro ed altre parti da avanzo investimenti vincolato da "fondi PNRR", che poi vincolandoli, li si riporta di fatto sulla annualità successiva. Questa penso sia, in realtà in estrema sintesi, quella che è la delibera, che andiamo a discutere adesso di variazione. Vi è chiaramente una prima allocazione dell'avanzo libero, che possiamo fare avendo di fatto approvato il Rendiconto. Ovviamente quest'anno sarà l'allocazione generale di avanzo, che poi ci ritroveremo a fare anche nelle prossime date del Consiglio Comunale. Grazie Presidente.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Assessore Benetti, che stasera l'ha fatta da protagonista proprio. Dunque, vediamo un po' se ci sono prenotazioni. E' aperto il dibattito. Chi vuole prenotarsi? Prego. Se non ci sono prenotazioni, possiamo andare alle dichiarazioni di voto. Apriamo le dichiarazioni di voto. Chi vuole fare la dichiarazione di voto? Prego. Nessuno. Ok.



VOTAZIONE

Allora possiamo passare alla votazione. Prego. Consigliere Amadei, Consigliere Taormina. Abbiamo ancora... Ok. Hanno votato tutti. 21 voti, di cui 14 favorevoli, 7 contrari e astenuti. La delibera viene approvata.



Totale dei presenti: 21

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli  14

Crepaldi Davide, Bonfrate Eligio, Radice Lorenzo, Sassi Antonio, Bosetti Simone, Brambilla Mario, De Lea Aurora, Sambati Valeria, Pigni Giacomo, Pontani Anna, Penati Anna, Silvestri Umberto, Boggiani Giuseppina, Taormina Umberto

Contrari  7

Laffusa Daniela, Munafò Letterio, Grillo Gianluigi, Carvelli Stefano, Toia Carolina, Brumana Franco, Amadei Federico

Astenuti

Non votanti



VOTAZIONE

Passiamo pertanto all'approvazione della immediata eseguibilità. Riapro la votazione. Prego. Consigliere Brambilla. Consigliere Brambilla non è più connesso. Per cui devo... Non è connesso. Probabilmente è caduta la connessione. Poi dopo presumibilmente si riattiverà. Io qui non lo vedo. E' grigia l'icona, l'icona della...Vabbè. Ok. Votazione conclusa con 20 voti, di cui 13 favorevoli, 7 contrari a astenuti. L'immediata eseguibilità è stata approvata. Chiudo la votazione.

Totale dei presenti: 21

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli  13

Boggiani Giuseppina, Bosetti Simone, Radice Lorenzo, Sassi Antonio, Bonfrate Eligio, Pontani Anna, Sambati Valeria, De Lea Aurora, Taormina Umberto, Penati Anna, Crepaldi Davide, Pigni Giacomo, Silvestri Umberto

Contrari  7

Amadei Federico, Grillo Gianluigi, Toia Carolina, Munafò Letterio, Carvelli Stefano, Laffusa Daniela, Brumana Franco

Astenuti

Non votanti  1

Brambilla Mario



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Chiudo il punto all'ordine del giorno.

22

Punto 22 ODG

INDIRIZZO IN ORDINE ALL'AUMENTO DI CAPITALE A TITOLO GRATUITO E A TITOLO ONEROSO CON INGRESSO DEL COMUNE DI BUSTO GAROLFO IN EURO.PA SERVICE S.R.L.

Passiamo al successivo, che è il punto 22: "Indirizzo in ordine all'aumento di capitale a titolo gratuito ed a titolo oneroso, con ingresso del Comune di Busto Garolfo in Euro.PA Service" Illustra il sindaco Radice Lorenzo, Prego.



LORENZO RADICE

Sindaco

Grazie Presidente. Brevissimamente, perché di fatto è semplicemente deliberare per poter far entrare il Comune di Busto Garolfo nella compagine sociale di "Euro.PA". Che quindi cresce con una mission che abbiamo dato. E confermato di essere sempre di più una società di servizio per i Comuni dell'Alto Milanese. Grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie signor Sindaco. Anche qui è aperta la discussione. Chi vuole intervenire, può intervenire. Se non ci sono interventi, passiamo allora alla dichiarazione di voto. Dichiarazione di voto. E' aperta, anche qui, la dichiarazione di voto. Attendiamo qualche istante per vedere se qualcuno vuole intervenire. Non vedo nessuno che interviene.



VOTAZIONE

Pertanto passerei alla votazione. Consigliere Brumana e Consigliere Munafò siamo in attesa del vostro voto. Consigliera Carolina Toia. Consiglieri Taormina e Brambilla. Ok. Brambilla purtroppo si vede che è in una fase in cui viene a mancare la connessione. Ok, allora procediamo comunque. La votazione: 20 voti, di cui 14 a favore, 6 contrari e astenuti. Dunque la delibera viene approvata. Chiudo questa votazione.

Totale dei presenti: 21

Risultato della votazione: **Approvato**

Favorevoli  14

Radice Lorenzo, Sassi Antonio, Crepaldi Davide, Bonfrate Eligio, Bosetti Simone, Sambati Valeria, Silvestri Umberto, De Lea Aurora, Pontani Anna, Boggiani Giuseppina, Pigni Giacomo, Penati Anna, Munafò Letterio, Taormina Umberto

Contrari  6

Carvelli Stefano, Amadei Federico, Grillo Gianluigi, Laffusa Daniela, Brumana Franco, Toia Carolina

Astenuti

Non votanti  1

Brambilla Mario



VOTAZIONE

Ed apro l'immediata eseguibilità. Nuova votazione, prego. Consigliere Grillo; Consigliere Pigni. Ok. Consigliere Brambilla, io purtroppo devo considerarla l'assente, perché non la vedo connessa. Ok. 20 voti, di cui 14 favorevoli, 5 contrari ed un astenuto. La delibera viene approvata. Chiudo questa votazione.



Totale dei presenti: 21

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli

 14

Sassi Antonio, Boggiani Giuseppina, Radice Lorenzo, Pontani Anna, Silvestri Umberto, De Lea Aurora, Taormina Umberto, Crepaldi Davide, Sambati Valeria, Bosetti Simone, Penati Anna, Bonfrate Eligio, Munafò Letterio, Pigni Giacomo

Contrari

 5

Toia Carolina, Carvelli Stefano, Laffusa Daniela, Brumana Franco, Grillo Gianluigi

Astenuti

 1

Amadei Federico

Non votanti

 1

Brambilla Mario



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Ed apro la votazione per... Dov'è andata a finire? Cosa è successo? Ah, ero già all'immediata eseguibilità. Ok, perfetto. Allora chiudo questo. Chiudo anche il punto all'ordine del giorno. Ed affrontiamo l'ultimo punto non dell'ordine del giorno, ma di questa serata. Chiudi punto. Chiudo questo.

23

Punto 23 ODG

CONVENZIONE EX ART 30 TUEL FRA I COMUNI DI LEGNANO, NERVIANO E RESCALDINA PER LO SVOLGIMENTO IN FORMA ASSOCIATA DELLE PROCEDURE DI ACQUISIZIONE DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE MEDIANTE CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA (CUC) - APPROVAZIONE ADESIONE DEL COMUNE DI CANEGRATE

Apro la discussione del punto 23: "Convenzione TUEL fra i Comuni di Legnano, Nerviano e Rescaldina".



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Ok, il punto è aperto. Illustra il Sindaco Radice. Prego.



LORENZO RADICE

Sindaco

Grazie Presidente. Anche qua, molto semplicemente abbiamo salutato, alcuni mesi fa, Cerro Maggiore. C'è una proposta, una richiesta di ingresso invece, in CUC, da parte del Comune di Canegrate, che soddisfa anche i requisiti che, come Sindaci, ci siamo dati nel patto della CUC. Quindi di contribuire non solo economicamente, ma anche con del personale. E quindi, da questo punto di vista, l'indirizzo politico e l'invito che diamo anche a questo Consiglio, così come faranno i colleghi a Rescaldina e Nerviano, è quello di esprimere un parere favorevole per l'ingresso di un nuovo membro nella nostra CUC. Grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie signor Sindaco. Sono aperte le prenotazioni. Non vedo prenotazioni. Pertanto passerei alla dichiarazione di voto. Apro la dichiarazione di voto. Attendo qualche istante per vedere se c'è qualche prenotazione. Non vedo prenotazioni. Pertanto passiamo alla votazione.



VOTAZIONE

Apro la votazione. Prego. Consigliere Carvelli. Consigliere Grillo. Consigliera Toia e Consigliere Taormina, mancherebbe ancora. Adesso manca solamente il Consigliere Taormina e la Consigliera Toia. Però vedo che il Consigliere Taormina è sconnesso. Quindi estromettiamo. Mentre la Consigliera Toia, anche Lei è connessa, ma non la sento. Pertanto la devo considerare assente per questa votazione. 19 voti: 14 a favore, 5 contrari e 0 astenuti. Chiudo la votazione.



Totale dei presenti: 21

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli

 14

Bonfrate Eligio, Brambilla Mario, Bosetti Simone, Sassi Antonio, Pigni Giacomo, Radice Lorenzo, Boggiani Giuseppina, Crepaldi Davide, Sambati Valeria, Pontani Anna, De Lea Aurora, Munafò Letterio, Penati Anna, Silvestri Umberto

Contrari

 5

Amadei Federico, Brumana Franco, Laffusa Daniela, Carvelli Stefano, Grillo Gianluigi

Astenuti

Non votanti

 2

Taormina Umberto, Toia Carolina



VOTAZIONE

E riapro per l'immediata eseguibilità. Apro la votazione. Consigliere Pigni, ok. Consigliera Carolina Toia, ancora una volta attendo un attimo per vedere se può votare. In caso contrario, come... in effetti non sta votando, per cui la considero assente. Ok. 20 voti: 15 a favore, 4 contrari ed un astenuto. L'immediata eseguibilità è approvata. Chiudo la votazione.

Totale dei presenti: 21

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli

 15

Bonfrate Eligio, Boggiani Giuseppina, Radice Lorenzo, Crepaldi Davide, Brambilla Mario, Sambati Valeria, Taormina Umberto, Sassi Antonio, Bosetti Simone, Pontani Anna, Munafò Letterio, Penati Anna, De Lea Aurora, Silvestri Umberto, Pigni Giacomo

Contrari

 4

Grillo Gianluigi, Brumana Franco, Laffusa Daniela, Carvelli Stefano

Astenuti

 1

Amadei Federico

Non votanti

 1

Toia Carolina



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Siamo andati molto veloci. Per cui c'è il tempo anche per fare un successivo, un ulteriore punto all'ordine del giorno. Che è il punto...Un momento che chiudo questo.

24

Punto 24 ODG

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 25/02/2025, N. 5. PIANO GENERALE DEL TRAFFICO URBANO (P.G.T.U.). OSSERVAZIONE 27.3 CONTRODEDUZIONE. CONVALIDA

Il punto 24. Apro la discussione. "Deliberazione del Consiglio Comunale sul Piano Generale del Traffico Urbano". Illustra l'Assessore Bianchi Marco. Prego.



MARCO BIANCHI

Assessore

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Con questo punto all'ordine del giorno, torniamo sul discorso del P.G.T.U., che abbiamo trattato in data 25 febbraio. Allora, come spiegato in Commissione, durante la votazione delle controdeduzioni... che erano, come ricorderete, una cinquantina circa... si è verificato un errore materiale, a causa del quale abbiamo sostanzialmente saltato la votazione di uno di questi punti. Per la precisione il 27.3. Cosa succede quindi? Che, ovviamente e correttamente, è necessario tornare sul voto di questo singolo punto, in modo tale, ovviamente, da poter completare tutte le votazioni come previsto. E per poi procedere alla votazione di questa proposta di delibera, che sostanzialmente va a convalidare la delibera di adozione, votata quella sera, al fine di adottare il P.G.T.U. e tutti gli allegati. Pertanto, come dicevo, adesso l'ordine dei lavori credo, Presidente, preveda la votazione della controdeduzione 27.3 per poter sanare questo vulnus, di cui ci scusiamo. E poi si passa alla votazione della delibera, che è una delibera di validazione dell'esito dell'approvazione, avvenuta in data 25 febbraio. Grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a Lei. E' aperta la discussione, come di consueto. Se c'è qualcuno che vuole intervenire? Altrimenti possiamo... Consigliere Carvelli, prego. A Lei la parola.



STEFANO CARVELLI

Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia

Sì, grazie Presidente per la parola. Come abbiamo già detto in Commissione, è un evento un po' particolare questo essersi perso un pezzettino, diciamo, di Consiglio... mettiamola così, in maniera molto simpatica e non troppo impegnativa. Fa pensare. Ma non tanto per l'errore materiale. Perché può accadere, di fatto. Ci mancherebbe, chi lavora sbaglia. Quello che a me lascia perplesso è che il "sistema Civicam" non abbia dato una notifica; non ci sia stato un alert; non ci sia stato un flag sul mancato completamento del punto. Tanto è vero che poi della mancanza si sono accorti dei ragazzi della Segreteria Generale. qualche giorno dopo il termine del Consiglio Comunale. "Civicam" che, secondo me, dovrebbe andare ad implementare un sistema di controllo, un attimino più completo, su evidenze di questo tipo, per quanto sicuramente siano rare. Non lo metto in dubbio. "Civicam" che stasera ci lascia senza diretta streaming. Quindi qualche piccola pecca di gioventù per Legnano. Ma non è proprio gioventù, visto che è un sistema che c'è già qualche anno. Forse è il caso che venga ricondotta in maniera corretta dal punto di vista tecnico. Anche perché ogni problema, che questo sistema ci va a generare, è un problema che fa lavorare di più la macchina comunale o, come abbiamo visto stasera, toglie un servizio, che è lo streaming, che post pandemia è diventato essenziale. Grazie, per adesso ho concluso.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a Lei. Accolgo la sua osservazione. Difatti domattina, come di solito si fa dopo ogni Consiglio, c'è un piccolo summit con "Civicam", in particolare con il "S.i.co.l.", per analizzare le anomalie, che purtroppo ogni volta, quasi ogni volta accadono. Va bene, la ringrazio comunque. Ci sono altri interventi? Non ne vedo. Pertanto possiamo passare alle dichiarazioni di voto. Allora. No, no. Adesso vediamo le dichiarazioni di voto. Dopodiché passiamo alla



votazione della controdeduzione e poi alla votazione della delibera. Non vedo dichiarazioni di voto. Pertanto adesso passiamo qui al punto all'ordine del giorno, che è questo.



EMENDAMENTO

Come vedete c'è l'emendamento. Espandi emendamento. Quindi apriamo la proposta di controdeduzione, che era la 27.3. Quella che non è stata votata in precedenza. Ok.



VOTAZIONE

E su questa, passiamo alla votazione della proposta di controdeduzione. Prego. Sono in attesa del voto della Consigliera Carolina Toia. Però vedo che oramai si è sconnessa. Per cui la considero assente. Resta il Consigliere Amadei Federico, che è in attesa. Resto in attesa del voto del Consigliere Amadei. Non vedo la votazione del Consigliere Amadei. Pertanto devo considerarla, per questa votazione, assente. Ok. Siamo... 19 voti: 14 favorevoli, 5 contrari e 0 astenuti. La controdeduzione viene approvata. Chiudo la votazione.

Totale dei presenti: 21

Risultato della votazione: **Approvato**

Favorevoli 14

Bonfrate Eligio, Radice Lorenzo, Bosetti Simone, Pigni Giacomo, Silvestri Umberto, Pontani Anna, Sassi Antonio, Crepaldi Davide, Sambati Valeria, Brambilla Mario, Boggiani Giuseppina, Penati Anna, Taormina Umberto, De Lea Aurora

Contrari 5

Munafò Letterio, Brumana Franco, Carvelli Stefano, Laffusa Daniela, Grillo Gianluigi

Astenuti

Non votanti 2

Toia Carolina, Amadei Federico



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Adesso passo alla... sempre nello stesso punto all'ordine del giorno, che è questo. Chiudo questa parte qui. Ok.



VOTAZIONE

Ed adesso passiamo invece alla votazione riguardante la convalida del P.G.T.U. Passo alla votazione. Prego. Estrometto questo. Bosetti Simone. Mancherebbe il Consigliere Amadei Federico, che adesso lo vedo riconnesso. Ma non sta votando. Per cui lo considero assente. 19 voti: 14 favorevoli, 5 contrari e astenuti. La convalida è approvata. Chiudo la votazione.

Totale dei presenti: 21

Risultato della votazione: **Approvato**

Favorevoli

 14

Bonfrate Eligio, Radice Lorenzo, Brambilla Mario, Sassi Antonio, Crepaldi Davide, Taormina Umberto, Penati Anna, Pigni Giacomo, Sambati Valeria, Pontani Anna, Boggiani Giuseppina, Silvestri Umberto, De Lea Aurora, Bosetti Simone

Contrari

 5

Laffusa Daniela, Carvelli Stefano, Brumana Franco, Munafò Letterio, Grillo Gianluigi

Astenuti

Non votanti

 2

Toia Carolina, Amadei Federico



VOTAZIONE

E passo alla immediata eseguibilità. Prego. Il Consigliere Amadei Federico ancora una volta è presente, ma non lo vedo votare. Pertanto lo chiuderei. Ok. 19 voti: 14 favorevoli, 5 contrari e 0 astenuti. Anche l'immediata eseguibilità viene approvata. Chiudo la votazione.



Totale dei presenti: 21

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli

 14

Bonfrate Eligio, Crepaldi Davide, Bosetti Simone, Brambilla Mario, Radice Lorenzo, Boggiani Giuseppina, Sassi Antonio, Sambati Valeria, Penati Anna, Pontani Anna, De Lea Aurora, Taormina Umberto, Pigni Giacomo, Silvestri Umberto

Contrari

 5

Brumana Franco, Laffusa Daniela, Munafò Letterio, Carvelli Stefano, Grillo Gianluigi

Astenuti

Non votanti

 2

Toia Carolina, Amadei Federico



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Chiudo il punto all'ordine del giorno.

25

Punto 25 ODG

ISTITUZIONE DI UN SERVIZIO CULTURALE PRESSO L'IMMOBILE DI VIA PONTIDA N. 5, DENOMINATO «EX BAGNI PUBBLICI»

Ecco, è rimasta una delibera, una sola. Per cui a questo punto, visto che abbiamo ancora qualche minuto, direi che possiamo tentare di fare anche questa. Per cui io aprirei la discussione e la farei illustrare direttamente all'Assessore Bianchi Marco. Prego, a Lei la parola.



MARCO BIANCHI

Assessore

Grazie Presidente. Allora, questa delibera riguarda "Il Museo dei bambini, Kimu", che l'Amministrazione ha scelto di installare presso le zone di via Pontida, gli ex bagni pubblici. Che, come sapete, sono stati restaurati completamente e sono in fase di ultimazione, grazie

ai fondi del PNRR, dal progetto dei "piani integrati". Oltre a questo poi, come anche previsto nel "piano dei fabbisogni", l'Amministrazione ipotizza di poter istituire, in questo caso, una collaborazione di "partenariato pubblico-privato" sia per completare alcune parti di arredo dei giardini all'esterno, sia soprattutto per la gestione. E la cosa importante è che era stata ovviamente richiesta la possibilità di poter riconoscere, per la città di Legnano, l'introduzione di questo nuovo servizio culturale. Quindi noi, con questa delibera, andiamo ad aggiornare il "Documento Unico di Programmazione", in particolare per ciò che riguarda l'elenco dei "servizi pubblici locali a rilevanza economica". Quindi, come trovate poi nel deliberato, il ritenuto della delibera, si ripercorre per l'appunto tutta la procedura, che ha a che fare con "Il Museo dei Bambini" e l'oggetto principale di questa delibera per l'appunto è l'aggiunta di questo nuovo servizio culturale, istituito appositamente e quindi l'aggiornamento del documento, che è un allegato importante del DUP, "Documento Unico di Programmazione". Grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a Lei, Assessore Bianchi. Apriamo gli interventi. Chi si vuole prenotare? Non vedo, al momento, interventi.



DICHIARAZIONE DI VOTO

Pertanto direi di passare alla dichiarazione di voto.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Ok, se c'è qualche dichiarazione di voto, ci si può prenotare. Come solito, come sempre. Consigliere Pigni, a Lei la parola. Prego.



GIACOMO PIGNI

Consigliere - Partito Democratico

Sì Presidente. Ovviamente il voto del Partito Democratico sarà favorevole. E colgo l'occasione per ringraziare sia l'Assessore Bianchi, sia l'Assessore Maffei, che stanno lavorando su



questo. E tutti, l'intera Amministrazione, che stanno lavorando su questo progetto molto, molto utile ed interessante, che andrà a restituire, in una maniera totalmente rinnovata, un luogo storico della nostra città. Grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie. Non vedo altre dichiarazioni di voto.



VOTAZIONE

Pertanto direi che possiamo passare alla votazione. Prego. Sia la Consigliera Toia, che il Consigliere Amadei Federico non sono più connessi. Per cui 19 voti, di cui 14 favorevoli, 5 contrari e astenuti. Quindi la delibera viene approvata.

Totale dei presenti: 21

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli

14

Radice Lorenzo, Bonfrate Eligio, Bosetti Simone, De Lea Aurora, Brambilla Mario, Sassi Antonio, Silvestri Umberto, Boggiani Giuseppina, Sambati Valeria, Pigni Giacomo, Penati Anna, Pontani Anna, Crepaldi Davide, Taormina Umberto

Contrari

5

Carvelli Stefano, Munafò Letterio, Brumana Franco, Laffusa Daniela, Grillo Gianluigi

Astenuti

Non votanti

2

Toia Carolina, Amadei Federico



VOTAZIONE

Passiamo adesso alla immediata eseguibilità. Riapro la votazione. Prego. Manca il Consigliere Grillo. Ecco, ha votato anche il Consigliere Grillo. Quindi 19 voti: 14 a favore, 5 contrari e astenuti. Anche l'immediata eseguibilità è approvata.



Totale dei presenti: 21

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli

 14

Bonfrate Eligio, Taormina Umberto, Penati Anna, Brambilla Mario, Crepaldi Davide, Sambati Valeria, Pontani Anna, Boggiani Giuseppina, De Lea Aurora, Radice Lorenzo, Sassi Antonio, Silvestri Umberto, Bosetti Simone, Pigni Giacomo

Contrari

 5

Carvelli Stefano, Munafò Letterio, Brumana Franco, Laffusa Daniela, Grillo Gianluigi

Astenuti

Non votanti

 2

Amadei Federico, Toia Carolina



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Allora, chiudiamo qui questo Consiglio Comunale. Ricordo comunque che... visto che c'è stato questo problema che si è interrotto lo streaming... diciamo così, la diretta... nella giornata di domani, sicuramente si potrà comunque rivedere tutta la registrazione completa, anche della parte mancante dell'ultima parte del Consiglio Comunale. Con questo, auguro a tutti la buonanotte. Ai Consiglieri presenti e quelli da remoto; agli Assessori; al pubblico; ai tecnici, che come sempre svolgono un lavoro encomiabile. E ci diamo appuntamento a martedì prossimo, 6 maggio. Grazie e buonanotte.